



COMUNE DI PISA

Provincia di Pisa

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2018-2023

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I

DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020	al 31/12/2021	al 31/12/2022
92.064	91.774	91.012	90.932	90.821

1.2 Organi politici

La Giunta Comunale

Nominativo	Data nomina	Data cessazione	Note eventuali
Conti Michele	27/06/2018		
Bonsangue Raffaella	04/07/2018		
Bedini Filippo	04/07/2018		
Bonanno Giovanna	04/07/2018		
Buscemi Andrea	04/07/2018	12/08/2019	Decisione Sindaco n. 89 del 12.08.2019
Cardia Rossana	04/07/2018	12/08/2019	Decisione Sindaco n. 89 del 12.08.2019
Dringoli Massimo	04/07/2018		
Gambaccini Gianna	04/07/2018	22/10/2021	
Latrofa Raffaele	04/07/2018		
Magnani Pierpaolo	12/08/2019		Decisione Sindaco n. 89 del 12/08/2019
Munno Sandra	12/08/2019		Decisione Sindaco n. 89 del 12/08/2019
Pesciatini Paolo	04/07/2018		
Poli Veronica	08/11/2021		Decisione Sindaco n. 80 del 12/11/2021

CONSIGLIO COMUNALE			
Nominativo	Data nomina	Data cessazione	Note
GENNAI ALESSANDRO (Presidente)	17/07/2018		
AMORE GABRIELE	17/07/2018		
AZZARA' ANTONINO	04/09/2018	03/05/2022	Delibera n. 31 del 04/09/2018 Delibera n. 13 del 03/05/2022
AULETTA FRANCESCO	17/07/2018		
BARBUTI BRUNELLA	17/07/2018		
BARGAGNA ALESSANDRO	17/07/2018		
BARSOTTI LAURA	17/07/2018		
BASTA VLADIMIRO	13/01/2020		Delibera n. 1 del 13/01/2020
BIONDI MARCO	17/07/2018		
BUSCEMI RICCARDO	17/07/2018		
CAMMELLINI ANNALISA	17/07/2018		
CIACCHINI VALERIO	09/11/2021		Delibera n. 52 del 09/11/2021
COGNETTI PAOLO	17/07/2018		
COLECCHIA GIUSEPPE	17/07/2018		
CONVERSANO ALBERTO	17/07/2018		
DI GADDO BENEDETTA	17/07/2018		
DINI EMANUELA	17/07/2018		
GAMBINI GIANLUCA	17/07/2018	04/09/2018	Delibera n. 31 del 04/09/2018
GAMBINI GIULIA	17/07/2018		
LAURORA MANUEL	17/07/2018		
LAZZERI MARCELLO	17/07/2018		
MANCINI VIRGINIA	17/07/2018		
MANNOCCI GINO	17/07/2018		
NERINI MAURIZIO	17/07/2018		
NICCOLAI FRANCESCO	17/07/2018		
PASQUALINO GIOVANNI	17/07/2018		
PICCHI OLIVIA	17/07/2018		
PISANO SALVATORE	04/09/2018	04/09/2018	Delibera n. 31 del 04/09/2018
PIZZANELLI GIULIANO	17/07/2018	13/01/2020	Delibera n. 1 del 13/01/2020
POLI VERONICA	17/07/2018	09/11/2021	Delibera n. 52 del 09/11/2021
PUNZO MARIA	17/07/2018		
SCOGNAMIGLIO MARIA	17/07/2018		
SERFOGLI ANDREA	17/07/2018		
SIMONETTI ROSARIO	03/05/2022		Delibera n. 13 del 03/05/2022
TOLAINI ALESSANDRO	17/07/2018		
TRAPANI MATTEO	17/07/2018		
VERONESE ANTONIO	17/07/2018		

1.3 Struttura organizzativa

	N. Direzioni	Direttore	Segretario	N. Dirigenti		N. Posizioni Organizzative	N. totale personale dipendente a tempo indeterminato
				IND	DET		
2018	17	-	Venturi Marzia ⁽¹⁾ Pescatore Pietro ⁽²⁾ Mordacci Marco ⁽³⁾	10	3	35	668
2019	14	-	Mordacci Marco	7	3	42	647
2020	14	-	Mordacci Marco	8	3	40	633
2021	13	-	Mordacci Marco	9	3	42	634
2022	13	-	Mordacci Marco	8	3	43	641

1) fino al 02/09/2018

2) dal 03/09/2018 Funzioni di Segretario Generale Reggente

3) dal 05/11/2018

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

DURANTE IL PERIODO DI MANDATO:

L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato	NO
---	----

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

DURANTE IL PERIODO DI MANDATO:

L'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL	NO
L'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243bis del TUEL	NO
L'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243ter, 243quinques del TUEL	NO
L'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito con legge n. 213/2012	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Personale - affari generale - supporto agli Organi

Criticità

Principali criticità emerse sono quelle di garantire un organico adeguato alle necessità dell'Ente, nel rispetto della programmazione del fabbisogno, in relazione all'aumentato turn over anche dettato dalle normative nazionali (vedasi quota 100) che hanno aumentato, rispetto agli anni precedenti i pensionamenti. Si aggiunga, anche sul fronte delle risorse, che nel corso del mandato amministrativo sono state definite due successive fasi di contrattazione nazionale (CCNL 21.05.2018 e 16.11.2021 fino all'anno 2021 e CCNL dirigenza), che hanno inciso sulla spesa corrente. Il turn over dirigenziale ha comportato anche numerosi adeguamenti alla macrostruttura e all'articolazione delle direzioni dell'Ente. Tra le altre criticità la fase della pandemia ha reso necessario lo svolgimento di sedute degli organi in modalità da remoto e l'Ente ha investito risorse nell'acquisto di servizi di supporto che hanno sempre consentito lo svolgimento a distanza delle sedute del Consiglio, e in una fase successiva alla pandemia lo svolgimento del Consiglio anche in modalità mista, come previsto dal nuovo regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale

Azioni

Nel mandato sono state organizzate 25 procedure concorsuali, 34 mobilità, 3 progressioni verticali, 6 procedure per utilizzo di graduatorie di altri enti, e altre 12 procedure per selezioni a tempo determinato.

La tabella seguente rappresenta l'evoluzione della consistenza numerica del personale dal 01/07/2018 al 31/12/2022, mediante il confronto tra le assunzioni e le cessazioni.

TOTALE ASSUNZIONI /CESSAZIONI 2018-2022			
N. DIPENDENTI AL 30/06/2018 SONO N. 677			
PERIODO	ASSUNTI N. UNITA'	CESSATI N. UNITA'	N. DIPENDENTI AL 31/12
2018 (dal 01/07/2018)	23	27	673
2019	50	69	654
2020	54	70	638
2021	88	90	636
2022	93	83	646
TOTALE	308	339	--

Dal 01/07/2018 al 31/12/2018: n. 23 assunzioni effettuate sulla base del piano dei fabbisogni adottato con deliberazione G.C. n. 227/2017, n. 27 cessazioni di cui n.22 per pensionamento; nell'Anno 2019: n. 50 assunzioni sulla base del piano fabbisogni di cui alle deliberazioni della G.C. n. 179/2018, 242/2018 e n. 74/2019; per l'anno 2020 n. 54 assunzioni effettuate, sulla base del piano dei fabbisogni di cui alla delibera n. 173/2020 e n. 70 cessazioni di cui n. 55 per pensionamento; per il 2021 n. 88 assunzioni effettuate, sulla base del piano dei fabbisogni di cui alle delibere n. 21/2021 e 234/2021, n. 90 unità cessazioni di cui n. 55 per pensionamento; per il 2022 n. 93 assunzioni effettuate, sulla base del piano dei fabbisogni di cui alle delibere n. 23/2022, 74/2022 e 182/2022, n. 83 cessazioni di cui n. 40 per pensionamento.

Al 31/12/2022 i dipendenti a tempo indeterminato in servizio sono n. 646, pertanto nel quinquennio 01/07/2018 - 31/12/2022 la consistenza totale del personale è diminuita di solo n. 31 unità tenuto conto di tutte le cessazioni che si sono susseguite, soprattutto per pensionamenti. Per l'anno 2023 sono previste n. 34 assunzioni nel piano del personale, in fase di approvazione, delle seguenti categorie giuridiche, 1 B3 c.p. autista scuolabus, 14 C amm., 9 C agente p.m., 2 C tecnici, 2 C educatore nido, 1 C educatore materna, 2 D p.m., 2 D tecnici, 1 dirigente tecnico.

Servizi al cittadino, demografici, urp, gemellaggi

Criticità

Le principali criticità sono state ovviamente legate alla gestione del periodo pandemico, quando gli Uffici si

sono trovati di fronte all'esigenza di organizzare i servizi in maniera diversa, evitando eccessiva presenza di persone.

Azioni

Servizi demografici: l'organizzazione degli uffici anagrafici a fronte dell'emergenza sanitaria COVID ha subito delle modifiche, passando da un sistema di accesso libero ad un sistema di appuntamenti. Nell'anno 2020, nonostante le evidenti problematiche dovute al lockdown i servizi sono stati regolarmente erogati, infatti sono state rilasciate circa 8.700 carte di identità. Nel 2022 sono state emesse 10.853 carte di identità di cui 1.997 nei mesi di luglio e agosto. Nel 2023 si è ripreso il lavoro nei servizi anche senza appuntamento. L'obiettivo del miglioramento nei servizi al cittadino si è raggiunto con il trasferimento degli uffici demografici alla Sesta Porta, che ha consentito di unificare in un'unica struttura più raggiungibile ed accessibile con ogni mezzo, sia gli uffici comunali demografici con gli uffici della Sepi e della Pisamo. Rimangono aperti al pubblico n. 2 uffici decentrati e con una terza in apertura e dal 21 settembre 2021 è attivo presso l'Urp il servizio di rilascio Spid in adesione alla convenzione tra la Regione Toscana e la società Lepida S.c.p.A. per l'attivazione di sportelli LepidaID nel territorio regionale al fine di promuovere il rilascio della identità digitale unica SPID per il cittadino.

Nel febbraio 2023 il Consiglio comunale ha approvato un nuovo regolamento per l'istituzione dei CPT. Come indicato nel programma di mandato si sono resi organismi più snelli, aperti all'associazionismo e alle categorie economiche e produttive.

Sul fronte internazionale la città di Pisa intrattiene numerosi rapporti internazionali avviati grazie all'iniziativa delle tante realtà che in essa operano a livelli di eccellenza nel campo della cultura, delle scienze, della ricerca e della tecnica. Oltre agli storici gemellaggi con Angers (Francia), Unna (Germania), Akko (Israele), Niles (USA), Novosibirsk (Russia), Gerico (Palestina), Ocala (USA), Kolding (Danimarca) e il Patto di Amicizia e solidarietà con la Missione salesiana di Corumbà (Brasile) e con la Città di Saint Tropez si ricordano importanti gemellaggi con le città di Iglesias (Italia) e Rodi (Grecia), Hangzhou (Cina) e Santiago de Compostela (Spagna).

Nel 2021, a seguito dell'accordo di gemellaggio (ratificato ad aprile dello scorso anno) tra le città di Pisa e Valletta (capitale della Repubblica di Malta), le rappresentanze delle due amministrazioni comunali hanno avviato una serie di contatti per costruire solide relazioni culturali, umane e di cooperazione tra le due comunità, *quale contributo all'integrazione dei cittadini d'Europa che hanno, nelle loro storie, valori in comune nei quali riconoscersi, "legate" dal Mar Mediterraneo, crocevia di popoli e civiltà.*

Inoltre, il Comune di Pisa è impegnato a sostenere soggetti che operano nei settori della solidarietà internazionale e della cooperazione decentrata allo sviluppo.

Bilancio -tributi

Criticità

Il Comune di Pisa ha i conti in ordine. Il mandato amministrativo, tuttavia, è stato caratterizzato in larga parte dalle difficoltà legate alla pandemia e nella parte finale della crisi internazionale a causa della guerra in Ucraina, che hanno da una parte comportato un notevole sforzo economico verso cittadini ed imprese, ed in generale un accresciuto fabbisogno di spesa corrente, anche dovuto ad un aumento dei costi per i servizi. Sul fronte delle opere pubbliche, gli effetti delle crisi citate, hanno in generale avuto un effetto molto importante sulla crescita dei costi dei materiali.

Azioni

La scelta dell'Amministrazione, in linea con il programma di mandato, è stata quella di non aumentare il carico fiscale e tributario locale. Se si fa eccezione per la TARI, che chiaramente è legata alla totale copertura del costo del servizio rifiuti del PEF, non vi sono stati incrementi nei tributi locali. Anche per quanto attiene la componente extratributaria, non vi sono stati incrementi neppure nei servizi a domanda individuale, se si eccettua un marginale ritocco per il servizio di asilo nido nel bilancio 2022 solamente per valori di reddito molto alti. Nel corso del mandato, il contesto internazionale e la crisi pandemica, hanno comportato un'accresciuta necessità nella spesa corrente, sia per le maggiori necessità delle famiglie a basso reddito che delle imprese, specie quelle legate all'ambito turistico ricettivo. Le maggiori necessità di spesa sono state solo in parte compensate con i ristori ed i rimborsi dello stato centrale. In generale vi è stato un aumento nei costi dei servizi,

e nella parte finale del mandato un fortissimo aumento nelle necessità di bilancio nei consumi e nelle forniture elettriche e di riscaldamento. Un'attenta ed efficiente gestione di bilancio, nel rispetto delle norme contabili, ha sempre consentito di rispondere in maniera puntuale alle crescenti necessità di spesa, sia attraverso l'utilizzo degli avanzi di amministrazione via via generatisi, sia attraverso alcune scelte di bilancio. Ad esempio negli ultimi due bilanci di previsione, per fare fronte alle necessità correnti, si è utilizzato parte degli oneri di urbanizzazione alle finali di spesa corrente, come ammesso dal legislatore.

Per quanto riguarda la spesa di investimento, si è tornati a contrarre mutui nella gestione 2021 e 2022, mantenendo tuttavia l'indebitamento e il costo del servizio di debito contenuto o addirittura in calo, grazie alla progressiva scadenza di vecchi mutui e dei buoni comunali. In generale si è puntato ad utilizzare la gran parte dell'avanzo di amministrazione disponibile nei vari anni, per alimentare un grande piano di sviluppo di investimenti pubblici, e per fare fronte alle esigenze abitative per le fasce più deboli della popolazione.

Nella gestione tributaria, con la società Sepi, si è operato in maniera attenta, rinviando il più possibile scadenze ed adempimenti per venire incontro alle possibili difficoltà economiche di cittadini ed imprese, agevolando in maniera crescente l'utilizzo di piani di rateizzazione del debito.

Patrimonio - Società partecipate

Criticità

La città di Pisa vanta un patrimonio significativo non strumentale alle esigenze istituzionali dell'ente. La pandemia prima e le difficoltà del mercato hanno reso difficile la piena realizzazione degli obiettivi di valorizzazione ed alienazione del patrimonio. L'amministrazione ha inoltre ereditato alcune complesse partite, con connesse problematiche di carattere urbanistico e legale, prima tra tutti la questione delle aree del porto dell'area ex Motofides.

Azioni

Patrimonio

Per quanto concerne il Patrimonio, sono state svolte diverse attività aventi l'obiettivo di valorizzare e rivitalizzare il patrimonio immobiliare, di rivedere il piano delle alienazioni immobiliari e migliorare i sistemi informativi a supporto della gestione del patrimonio stesso.

Sono stati pubblicati circa 14 bandi aventi ad oggetto l'alienazione o la locazione di beni immobili disponibili di proprietà comunale. È stata realizzata un'indagine di mercato volta alla formazione di un elenco di agenzie immobiliari con sede nel Comune di Pisa disposte ad inserire, senza esclusiva, nelle proprie proposte di vendita o di locazione i beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile del Comune di Pisa già inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni e per i quali siano state esperite senza esito positivo le relative procedure di asta pubblica oppure per i quali sia ammessa la trattativa privata ai sensi del Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare. La banca dati è stata arricchita nel 2022 con i dati georeferenziati di ogni immobile in modo da fornire una rappresentazione geolocalizzata del patrimonio comunale.

È stato affidato il servizio di Advisor immobiliare che si riassume sia nello svolgimento dell'attività di due diligence immobiliare, sia nell'attività di predisposizione di stime relative ai beni immobili che nello svolgimento dell'attività di marketing in materia immobiliare.

È stata attivata la ricognizione delle aree situate in Golena d'Arno al fine di attivare le procedure volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare ivi presente.

È stata presentata una proposta di razionalizzazione degli spazi che ha consentito di pianificare e trasferire nel 2022 (alla fine dei lavori) Apes e alcuni uffici in piazza Facchini. Nel corso del 2023 si completerà il trasferimento dell'anagrafe/stato civile alla Sesta Porta.

In merito a concessioni e comodati d'uso di beni immobili, nel corso del 2022 è stato concesso in uso al Comune di San Giuliano Terme l'edificio storico denominato "Cisternone" ed è stato concluso un accordo tra Comune di Pisa e Regione Toscana dal quale è scaturita la collaborazione per lo svolgimento delle attività propedeutiche al rilascio della concessione di alcune aree di proprietà comunale e del demanio dello Stato – Ramo idrico, site sul viale delle Piagge. È stato sottoscritto tra l'Agenzia del Demanio e il Comune di Pisa l'atto di concessione temporanea del bene denominato "Stazione Radio Marconi".

Inoltre, nel 2022 sono stati concessi in comodato d'uso gratuito, alla AUSL Toscana Nord Ovest, beni immobili

destinati all'uso pubblico come postazioni per l'esecuzione del servizio tamponi Drive Trough e per l'esecuzione di vaccinazioni per Covid-19.

È stato concesso in comodato d'uso gratuito alla Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa per 20-28 anni, l'immobile denominato ex Convento di Santa Croce in Fossabanda per rafforzare il ruolo della città di Pisa quale punto di riferimento nazionale ed internazionale dei giovani anche in termini di ospitalità collegiale. È stato altresì sottoscritto un contratto di comodato con l'Associazione Croce Rossa Italiana al fine di dare accoglienza ai cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.

A supporto a chi si è trovato in difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19, è stata disposta la riduzione dei canoni di locazione e di concessione a favore di chi utilizza immobili di proprietà comunale per svolgere attività commerciali ed è stata disposta la riduzione dei canoni di locazione, di concessione e delle indennità di occupazione a favore delle associazioni che utilizzano immobili di proprietà comunale per svolgere attività associativa.

Infine si è chiusa con un accordo transattivo e con la vendita delle aree del Porto di Marina, la vicenda del piano ex Motofides, consentendo al Comune anche di introitare una somma complessiva superiore ai 5 milioni di euro.

Società partecipate

In questi anni si è operato nell'ottica della compliance normativa, realizzando progressivamente gli obiettivi di semplificazione e razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche.

Nel periodo di mandato sono stati approvati annualmente i Piani di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dal Comune di Pisa, come da seguenti Delibere:

- Delibera del C.C. n. 58 del 22.12.2018, con riferimento all'anno 2018.
- Delibera del C.C. n. 45 del 21.11.2019, con riferimento all'anno 2019.
- Delibera del C.C. n. 46 del 30.11.2020, con riferimento all'anno 2020.
- Delibera del C.C. n. 68 del 14.12.2021, con riferimento all'anno 2021.
- Delibera del C.C. n. 65 del 29.11.2022, con riferimento all'anno 2022.

Nel corso del periodo si sono verificati i seguenti eventi:

- La Navicelli di Pisa S.p.A. ha cambiato ragione sociale in "Port Authority Pisa S.r.l." divenendo società a totale partecipazione del Comune di Pisa (con l'uscita dei soci Provincia di Pisa e Camera di Commercio di Pisa).
- Dismissione delle partecipazioni detenute in Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l., Consorzio Pisa Ricerche S.c.a.r.l., C.P.T. S.r.l..
- La revoca della liquidazione di Valdarno S.r.l. con l'uscita del socio privato Toscana Energia S.p.A. e la nuova denominazione in "Patrimonio Pisa S.r.l." e la fusione per incorporazione di Sviluppo Pisa S.r.l. (precedentemente detenuta da Pisamo S.r.l.) in Patrimonio Pisa S.r.l. hanno consentito di semplificare il quadro delle società, creando una società interamente partecipata dal Comune e sufficientemente patrimonializzata capace di valorizzare il patrimonio detenuto;
- Acquisto azioni detenute da un farmacista socio in Farmacie Comunali di Pisa S.p.A. di cui adesso l'Ente possiede il 99,5% del capitale sociale.
- Presa d'atto dell'affidamento da parte dell'ATO a RetiAmbiente S.p.A. del servizio di gestione integrata dei rifiuti.
- Approvazione del progetto di "ripubblicizzazione" di Acque S.p.A., con la costituzione, mediante Gea S.r.l., della indiretta Acque2O S.p.A.

Informatizzazione e digitalizzazione

Criticità

La pandemia ha spinto ancora di più verso la necessità di un passaggio dai servizi tradizionali ai servizi on line, con ricadute in termini di organizzazione interna, e con qualche difficoltà per certe fasce di popolazione.

Azioni

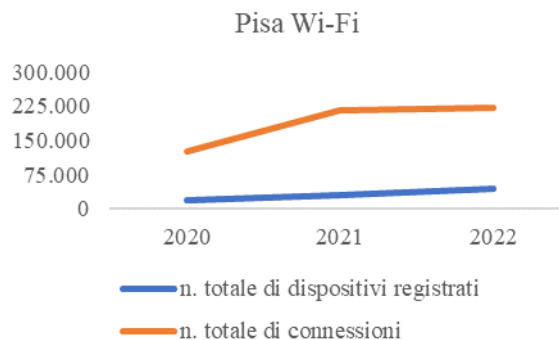
L'Amministrazione comunale, in questi anni, si è impegnata in modo significativo nel potenziamento delle procedure di digitalizzazione e dematerializzazione, puntando, tra i vari obiettivi, sia ad un aumento delle dotazioni informatiche sia ad un incremento della copertura Pisa Wi-Fi. Gli sforzi messi in campo, congiuntamente alla situazione pandemica che, in questo contesto, ha giocato un ruolo attivo nella diffusione di una maggiore maturità e consapevolezza digitale, hanno portato ad una risposta positiva da parte dei cittadini. Si è completato l'aggiornamento della piattaforma del sito web istituzionale, si è esteso il wi-fi al complesso degli Arsenali e realizzato tutti gli interventi obbligatori previsti dal piano AGID con scadenza 31/12/2021. Tutti i servizi online accessibili tramite SPID, 10 servizi comunali disponibili su APP IO e la gran parte dei pagamenti effettuabili col sistema di pagamento PagoPA;

Per la valutazione dell'operato comunale su questo tema si fa riferimento sia ad informazioni di tipo quantitativo che qualitativo. Se lo sforzo è stato misurato in termini di monitoraggio del Piano Triennale per l'Informatica e l'implementazione della rete Wi-fi, i risultati si riscontrano nelle registrazioni e concessioni alla rete Wi-fi, nelle visite alla Rete Civica comunale, nell'Indice di trasformazione digitale (ICity Rank di FPA) e nella maturità digitale raggiunta.

Nel 2020 l'Amministrazione ha adottato il nuovo piano triennale delle dotazioni informatiche, che ha visto l'integrazione dei servizi in cloud, una maggiore garanzia dei servizi di assistenza e manutenzione per gli applicativi gestionali e l'adozione di misure di razionalizzazione per l'acquisto di personal computer e relative periferiche. Dal punto di vista della sicurezza si è garantita e potenziata la conformità alle "Misure minime per la sicurezza ICT delle Pubbliche amministrazioni" di AGID. Si sono adeguati i siti web relativamente alle nuove prescrizioni in materia di accessibilità. Questi obiettivi proseguiranno fino al 2024, per la realizzazione di interventi di Cybersecurity per il miglioramento della sicurezza della rete e dei dati del Comune, ivi inclusa la formazione al personale. Free Pisa Wi-Fi è un progetto del Comune di Pisa attivato nel 2011 con l'obiettivo della completa evoluzione della città in smart city, che punta alla copertura totale della città dal punto di vista della connettività e della navigazione gratuita 24 ore su 24. Negli anni di mandato, il Comune si è attivato per la creazione di una rete più capillare così da coprire quanto più territorio possibile. Se a fine 2018 il Comune contava 37 hotspot attivi e una superficie coperta pari a 148.000 mq, a fine 2022 registrava, rispettivamente, 85 hotspot e 385.000 mq. Per il 2023 è previsto il consolidamento dell'attuale estensione della rete che già è estesa anche in aree cittadine non strettamente centrali, tramite il rinnovo o nuovo affidamento degli attuali servizi di connettività e di noleggio degli hotspot.

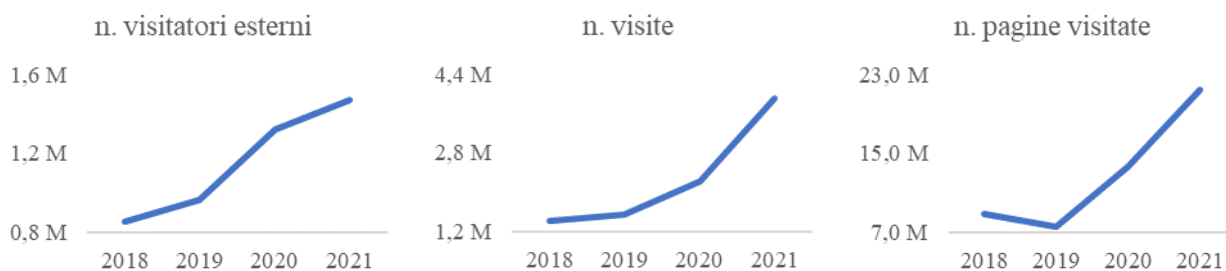
Altri indicatori efficaci per misurare il funzionamento della rete Wi-Fi sono il numero delle registrazioni e il numero delle connessioni alla rete stessa. Si ricorda che, a partire dal 2020, sono state eseguite importanti modifiche alla rete, sia da un punto di vista strutturale sia da un punto di vista regolamentare. Nel 2020 sono stati infatti sostituiti, in quanto obsoleti, tutti gli apparati di rete presenti sul territorio e afferenti al progetto. Contestualmente al rinnovo dei componenti attivi della rete Pisa Wi-Fi, sono state apportate modifiche alle regole di accesso alla rete: mentre in passato gli utenti potevano accedere solo dopo essersi registrati ed aver ricevuto specifico PIN di accesso, a partire da giugno 2020 l'accesso alla rete Pisa Wi-Fi avviene semplicemente mediante registrazione del dispositivo al suo primo accesso, senza ricorrere a credenziali utente. Di fatto, prima del 2020 venivano registrati gli utenti, a partire dal 2020 vengono registrati invece i dispositivi; pertanto, i dati disponibili per il periodo antecedente giugno 2020 e per il periodo successivo non sono direttamente confrontabili tra loro.

Guardando i dati degli ultimi anni, il totale annuo di dispositivi registrati è aumentato del 144% da giugno 2020 a fine 2022. Anche il numero totale annuo delle connessioni alla rete è cresciuto, ma del 74%. Guardando al rapporto tra il numero di connessioni e il numero di dispositivi registrati annui, se nel 2020 e nel 2021 esso è costante e pari a 7, ma nel 2022 cala di circa due unità.



Dall'analisi delle relazioni annuali sulla performance del Comune di Pisa, emergono, inoltre, alcuni aspetti relativi alle procedure di dematerializzazione. Si evidenzia che negli anni di mandato c'è stato un impegno costante dell'amministrazione comunale, iniziato nel 2018 con interventi architettonici a supporto dei nuovi processi di dematerializzazione e il completamento dei progetti di dematerializzazione della documentazione amministrativa. Se nel 2021 si sono conclusi sia il passaggio della rete civica alla nuova piattaforma web sia la sperimentazione di un nuovo form per i concorsi, e la fruizione da parte del cittadino dei servizi o line (si pensi anche a tutta la politica dei bonus e del welfare).e si è realizzato il passaggio alla nuova piattaforma J-IRIDE, nel 2022 si è proseguita la gestione dematerializzata delle presenze del personale dipendente e si è implementato, presso l'Archivio di deposito, un sistema per la ricerca di pratiche edilizie di archivio sul portale istituzionale. È stata quindi avviata l'attività di digitalizzazione e indicizzazione, con personale dipendente interno dell'ufficio archivio di deposito, delle pratiche edilizie relative all'anno 2010.

La gestione della rete civica comunale consiste nell'espletamento di tutte le attività connesse alla rete: la gestione del sito web, il coordinamento dell'attività di produzione ed aggiornamento delle pagine web con particolare riferimento al rispetto della normativa in materia di "trasparenza", il coordinamento delle pagine di altri enti o istituzioni ospitate, e il collegamento con la Rete Telematica Regionale Toscana. L'efficacia del lavoro svolto è riscontrabile, complice anche la pandemia da Covid-19, nel livello, significativamente aumentato, di maturità digitale dei cittadini. In tal senso, è cresciuto, come si evince dai grafici qui riportati, il numero dei visitatori esterni, il numero di visite e il numero di pagine visitate del sito comunale.



L'aumento della consultazione del portale del Comune è traducibile in un incremento di fiducia dei cittadini verso la capacità digitale del Comune stesso.

Circa 750 mila € per la digitalizzazione dei servizi comunali. È la cifra che si è aggiudicata il Comune di Pisa, tramite la Direzione sistemi informativi, su due bandi di finanziamento previsti nell'ambito del PNRR. Il primo progetto, finanziato per circa 419.000 €, prevede la migrazione verso soluzioni cloud qualificate di alcuni servizi al fine di ottimizzarne il livello di efficienza ed affidabilità; i servizi che verranno migrati riguardano principalmente le aree dei demografici, contabilità finanziaria, personale e flusso documentale. Il secondo bando, finanziato per circa 328.000 €, si prefigge invece due obiettivi. Da un lato quello di migliorare il sito comunale mettendo a disposizione dei cittadini delle interfacce coerenti, fruibili ed accessibili, dall'altro il miglioramento dei servizi digitali per il cittadino, mettendo a disposizione una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce standardizzate e con flussi di servizio quanto più possibile uniformi.

ICity Rank, la ricerca annuale di FPA sulla digitalizzazione delle città italiane, stila una graduatoria dei 108 Comuni capoluogo più intelligenti digitalmente, sulla base dell'indice di trasformazione digitale. Tale indice è ottenuto come media aritmetica di 8 sottoindici – che, a loro volta, sintetizzano altri indicatori: 1. App

Municipali, 2. IOT e Tecnologie di Rete, 3. Open Data, 4. Servizi Online, 5. Social PA, 6. Wifi Pubblico, 7. Apertura, 8. Piattaforme abilitanti. Il quadriennio 2019-2022 dimostra che la città ha investito nella digitalizzazione, passando dalla 27a posizione del 2019, alla 21a del 2020 e alla 14a del 2021. Nel 2022 è tornata alla 20a posizione, alla pari di Bari e Cesena. Questi buoni risultati sono merito anche della prestazione nell'ambito delle piattaforme abilitanti. La ricerca ha infatti tenuto conto, in questo settore, dell'utilizzo da parte dei cittadini di SPID, della Carta d'identità elettronica, della tessera sanitaria elettronica, delle transazioni con PagoPA e dell'utilizzo dell'app IO. Pisa in questo ambito conquista, nel 2022, un ottimo settimo posto con un punteggio di 801.

Polizia municipale – sicurezza - protezione civile

Criticità

La sicurezza pubblica ed il controllo del territorio si sono confermate, pur in una città di medie dimensioni come Pisa, un fenomeno da attenzionare e percepito dalla cittadinanza come un problema, specie in alcune zone più centrali. Legato al tema della sicurezza vi è quello del potenziamento degli organici della PM, considerando tanti pensionamenti di non facile attuazione, un maggior coordinamento con le altre forze di polizia e la ristrettezza di risorse per implementare un piano crescente di video sorveglianza

Azioni

Si è puntato quindi su il numero di appartenenti al corpo della Polizia Municipale, il numero di ore di attività di pubblica sicurezza svolte dalla Polizia Municipale, e il numero di telecamere di sicurezza installate. Il corpo della Polizia Municipale è stato ampliato, rinnovato e riorganizzato internamente, con la creazione di nuove unità operative e sono stati assegnati nuovi incarichi ad alcuni ispettori di polizia. In particolare, tra i reparti nuovi, sono stati creati il Nucleo Operativo Sicurezza Urbana (NOSU) che contrasta i fenomeni di degrado in tutta l'area urbana, concentrandosi nelle zone più critiche nel controllo del territorio e nella repressione di tutti i fenomeni di abusivismo e illegalità e il Nucleo Operativo Stazione (NOST) con finalità di presidio della zona Stazione, legata al contrasto di ogni tipo di attività illegale e illecita. Di seguito le nuove assunzioni, relativamente al periodo 2018 e il 2022.

Tabella 1 - Organico Polizia Municipale

Anno	N. unità categoria C - Agenti	N. unità categoria D1 - Direttivo PM / D3 - Funzionario PM	N. unità totali
2018	117	13	130
2019	136	18	154
2020	120	14	134
2021	121	16	137
2022	116	17	133

Come si può vedere dalla tabella sopra riportata, il numero complessivo degli appartenenti al corpo della Polizia Municipale è cresciuto di 3 unità dal 2018 al 2022, registrando complessivamente un'unità in meno di Categoria C e 4 unità aggiuntive per la categoria D. Da quest'ultimo punto di vista occorre segnalare come l'incremento di personale appartenente alla Categoria D sia in controtendenza rispetto all'andamento registratosi a livello nazionale che ha visto, tra il 2014 e il 2021 una riduzione di organico per la stessa categoria pari al -28,7%. Anche la riduzione di organico per la Categoria C, pari a circa il -1% appare poco rilevante se confrontata con il dato registrato a livello nazionale: -7,7% (ANCI, 2023).

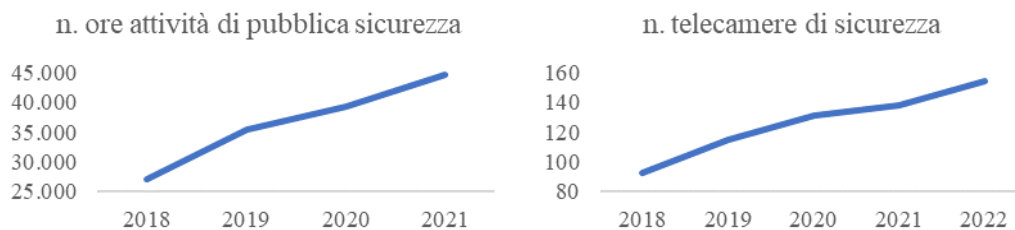
Sebbene il dato appaia di per sé poco modificativo della situazione iniziale, è importante considerare come a seguito di questo turnover si sia registrato un abbassamento dell'età media del personale (passata da 51 anni a 47 anni) e un progressivo innalzamento del livello d'istruzione dello stesso, considerando che il numero di soggetti laureati è passato da 26 unità nel 2018 a 32 unità nel 2022.

Per garantire un servizio sempre più efficiente e presente sul territorio, sono stati istituiti dei presidi fissi: nuovo ufficio della PM operativo in zona stazione (2019); istituzione di presidi fissi in zona Stazione ferroviaria, piazza Vittorio Emanuele II, via C. Cattaneo, Corso Italia e vie parallele, zona piazza delle Vettovaglie (2020); Istituzione

di presidio fisso in Piazza Duomo (2021). Inoltre, sono stati potenziati i turni di servizio notturni degli appartenenti al Corpo della Polizia Municipale: è previsto che il terzo turno di servizio (19.00 – 1.00) venga svolto tutti i giorni per tutto l'anno ed il quarto turno (1:00-7:00) sia esteso al mercoledì e giovedì dall'ultima settimana di luglio fino alla prima settimana di settembre, restando poi per 3 giorni a settimana (venerdì, sabato, domenica) negli altri periodi dell'anno.

C'è stata inoltre un'intensa azione di coordinamento e sinergia tra Sindaco, Questura e Prefettura di Pisa, che ha portato ad un rilevante incremento del numero di ore che la Polizia Municipale ha dedicato alle attività di pubblica sicurezza. In tal senso, si è, infatti, passati dalle 27.130 ore del 2018 alle 44.628 ore del 2021.

La sicurezza urbana è stata incrementata attraverso l'installazione di nuovi dispositivi di videosorveglianza, che contribuiscono indubbiamente alle azioni di repressione, monitoraggio e tutela della sicurezza in tutte le sue forme, oltre che a quella meramente stradale. In particolare, la città è passata da una dotazione complessiva di 93 telecamere di sicurezza nel 2018 a 154 telecamere nel 2022.



Di seguito le attività più significative svolte, ordinariamente e in emergenza, dall'Ufficio Protezione Civile dal 2018 ad oggi.

La Giornata della Protezione Civile, si è svolta nel mese di Settembre del 2018 e del 2019 rappresentando l'occasione per coinvolgere ed informare la popolazione sui possibili rischi del territorio e sulle buone norme di comportamento da adottare al verificarsi dell'emergenza accanto alla Campagna Informativa "Io Non Rischio". Nel mese di ottobre (2018-2022) si è svolta la campagna informativa "Io Non Rischio" rivolta alla popolazione per far conoscere le buone pratiche di protezione civile. Ogni anno in cui si è tenuta la Luminara ha visto l'attuazione del piano di sicurezza, concordato con la Prefettura di Pisa e la Questura di Pisa, che ha previsto tutte le misure necessarie alla perfetta riuscita in sicurezza dell'evento. Nel mese di ottobre (2018-2022) è stato effettuato l'allestimento dei mezzi neve in previsione di eventuali emergenze legate a nevicate e/o a condizioni di ghiaccio esteso a gran parte del territorio comunale. Dal 2018 al 2022 sono stati previsti (da metà giugno a metà settembre) sulle spiagge di ghiaia di Marina di Pisa e presso la spiaggia di Via Tullio Crosio dei presidi con volontari della Croce Rossa Italiana-Comitato di Pisa per assistenza ai bagnanti e interventi di salvataggio. In questi anni è stato più volte utilizzato il sistema AlertPisa in caso di emergenze di Protezione Civile rivolto a: chi è residente o domiciliato a Pisa, a chi lavora a Pisa (anche se residente in altro comune) a chi ha qualsiasi altro interesse ad essere informato su criticità a Pisa. L'Ufficio Protezione Civile è dotato di una propria rete radio DMR (Digital Mobile Radio è uno standard di comunicazione digitale per le comunicazioni di tipo civile/professionale) integrata e sinergica con quella della Polizia Municipale in modo da poter integrare i due sistemi di comunicazione in caso di emergenza.

L'Ufficio Protezione Civile è stato impegnato costantemente nel 2019 e nel 2020 nella gestione dell'emergenza sanitaria. Le quotidiane riunioni in videoconferenza dell'Unità di Crisi con i diversi referenti del sistema di Protezione Civile (Polizia Municipale, Ufficio Stampa, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, CNR, Società della Salute e Volontariato) sono servite a definire le strategie di gestione dell'emergenza.

È in corso l'aggiornamento dell'intero Piano di protezione civile secondo la recente Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2021.

Istruzione e Nidi

Criticità

L'emergenza sanitaria Covid-19 ha pesantemente condizionato buona parte del mandato amministrativo ed inciso sulle politiche per la scuola, diritto allo studio, nidi. Si è dovuto adattare strutture, ad esempio mense e

refettori alle esigenze dettate dalla pandemia, cercando tuttavia di portare avanti gli obiettivi di mandato, dalla statalizzazione delle scuole materne comunali.

Azioni

Si è costituita una task force intersettoriale per l'adeguamento delle scuole alle misure imposte per il distanziamento a causa dell'emergenza da Covid-19 e quindi per la adozione di tutte le misure necessarie per la ripresa della scuola in sicurezza.

L'amministrazione dal 2019 al 2022 ha provveduto allo svolgimento di numerosi interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, allo scopo di garantirne la sicurezza rispetto alle normative di settore. Nella tabella sottostante, è riportata la cronologia e la natura degli interventi effettuati.

Tabella 2 - Interventi effettuati negli istituti scolastici

Anno	Scuole	Interventi
2019	Nidi	Elaborazione progetti per adeguamento normativo antincendio per 5 nidi d'infanzia (Toniolo, I Passi, Betti, San Biagio, San Rossore).
	Infanzia	Effettuazione dei seguenti interventi: sistemazione area gioco con pavimentazione antiurto (Perodi); sostituzione degli infissi per efficientamento energetico (Montessori); rifacimento della impermeabilizzazione del tetto (Manzi).
	Primarie e secondarie	Effettuazione dei seguenti interventi: adeguamento sismico e alla normativa antincendio del complesso scolastico Gamerra in via Ximenes; interventi per il consolidamento strutturale su porzione di edificio vincolato della sede della scuola media Fibonacci succursale e della scuola elementare Pisano.
2020	Nidi	-
	Infanzia	Effettuazione dei seguenti interventi: nuova pavimentazione alla scuola Keith Haring; sostituzione parziale degli infissi alle scuole Calandrini; riparazione localizzata del tetto alle scuole Montebianco; messa in sicurezza degli intonaci dei soffitti alle scuole Pertini.
	Primarie e secondarie	Sono stati eseguiti negli anni 2020-21 lavori di riduzione del rischio sismico nei seguenti plessi: scuola primaria Cambini; scuola primaria Sauro; scuola primaria Oberdan; scuola primaria Rismondo. Eseguiti lavori al lotto 2 dell'adeguamento sismico dell'edificio sede della Fibonacci succursale e primaria Pisano.
2021	Nidi	Interventi sulla parte antincendio per la SCIA nei Nidi Betti, San Biagio, Le Farfalle.
	Infanzia	Sono stati eseguiti: interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nella materna Betty e Haring (rifacimento linea idraulica esterna); ripristini guaina porzioni di copertura (Montessori); messa in sicurezza porzioni di copertura (Pertini).
	Primarie e secondarie	Sono stati eseguiti negli anni 2020-21 lavori di riduzione del rischio sismico nei seguenti plessi: scuola primaria Cambini; scuola primaria Sauro; scuola primaria Oberdan; scuola primaria Rismondo. Eseguiti lavori al lotto 2 dell'adeguamento sismico dell'edificio sede della Fibonacci succursale e primaria Pisano.
2022	Nidi	Le verifiche sismiche sono state eseguite ai plessi Toniolo e I Passi per i quali è avvenuto il ricorso al finanziamento derivante da fondi PNRR. È stato ottenuto il finanziamento di un intervento di demolizione e ricostruzione dell'asilo S. Biagio. I lavori di messa a norma antincendio nei nidi Betti, San Rossore, San Biagio e I Passi sono terminati e sono stati avviati gli aggiornamenti dei Certificati di Prevenzione Incendi. Al nido Toniolo i lavori non sono stati eseguiti in quanto rientra nel finanziamento dell'edilizia scolastica con fondi PNRR per la demolizione e nuova costruzione. Per il nido CEP e il nido Betti gli interventi di messa a norma sono stati finanziati con fondi PNRR.
	Infanzia	Sono state effettuate le verifiche sismiche per le scuole materne Montessori, Manzi e Haring e sono stati approvati i progetti esecutivi per gli interventi di rimozione dell'amianto nelle scuole materne Monte Bianco e Pertini. Per le Montebianco sono terminati i lavori a settembre.
	Primarie e secondarie	Sono in corso di predisposizione i progetti esecutivi per gli interventi di adeguamento sismico relativi alle scuole primarie Genovesi, Battisti, San Francesco (III lotto). È stato approvato inoltre il progetto esecutivo di rimozione dell'amianto nella scuola media Castagnolo. Sono in corso i lavori di messa a norma antincendio per le scuole primarie Battisti e Damiano Chiesa e per le scuole medie Fucini e Galilei.

Volendo riepilogare quanto fin sopra esposto, si sintetizza, nella tabella sottostante, il numero di scuole, per le

diverse tipologie, coinvolte, in ogni anno di mandato, da interventi di adeguamento alle normative di settore. Complessivamente, si contano 10 istituti nel 2019, 10 nel 2020, 13 nel 2021 (pur tenendo presente che le scuole primarie e secondarie coinvolte nel 2021 sono le stesse di quelle conteggiate nel 2020) e 19 nel 2022.

Tabella 3 - Numero di scuole coinvolte da interventi di adeguamento alle normative di settore (effettuati/programmati/in corso)

Anno	Nidi	Infanzia	Primarie e secondarie
2019	5	3	2
2020	0	4	-
2021	3	4	6 (dato complessivo 2020 e 2021)
2022	7	5	7

Dal punto di vista dell'ammontare delle risorse finanziarie extra/comunali destinate ad opere pubbliche, tale indicatore si riferisce all'analisi dei possibili contributi extra-comunali che sono stati attivati per finanziare investimenti in opere pubbliche. Il reperimento di tali contributi si associa ad attività quali: analisi dei bandi; attività istruttoria ed informativa; coordinamento delle operazioni per la presentazione di piani/progetti complessi; monitoraggio delle rendicontazioni e supporto alle strutture competenti nello svolgimento dei relativi adempimenti, predisposizione di tutti gli adempimenti e della relativa documentazione per la partecipazione ai vari bandi.

Tabella 4 - Ammontare risorse finanziarie extra comunali reperite e destinate ad opere pubbliche

Anno	Importo reperito attraverso i bandi conclusi con esito positivo	N. bandi cui l'amministrazione comunale ha partecipato	N. bandi conclusi con esito positivo
2018	€ 2.987.304,00	4	4
2019	€ 2.631.000,00	5	5
2020	€ 3.555.700,00	8	6
2021	€ 68.691.303,55	17	10

Come si può vedere dai dati sopra riportati, l'ammontare delle risorse economiche extra comunali reperite dall'amministrazione comunale e destinate ad opere pubbliche è significativamente aumentato nel corso degli anni, arrivando a toccare una cifra pari a € 68.691.303,55 nel 2021, rispetto ai € 2.987.304,00 del 2018. La percentuale di successo dei bandi conclusi con esito positivo è stata del 100% nel 2018 e nel 2019, del 75% nel 2020 e del 59% nel 2021. Complessivamente, il numero di bandi conclusi con esito positivo mostra un rilevante incremento: passando da 4 bandi del 2018 a 10 bandi del 2021.

Nel corso del mandato si è portato a termine la statalizzazione delle scuole materne comunali (Agazzi e Calandrini) reinvestendo le risorse risparmiate e ricollocando il personale educativo nei medesimi servizi educativi dedicati all'infanzia, che si è dimostrato fondamentale per l'emergenza. Si segnala, inoltre, l'adozione di politiche a sostegno delle famiglie sia prima che durante l'emergenza sanitaria, di tipo economico, riducendo per tutte le fasce di reddito le rette dei nidi comunali fino ad azzerarle del tutto, per tutte le fasce di reddito, sia promuovendo una serie di progetti e iniziative per non lasciarle sole durante il lockdown nella cura dei figli. Sono state aumentate in modo sostanziale le misure a sostegno alle scuole paritarie d'infanzia. È stato istituito uno stanziamento straordinario in favore di tutti i servizi privati accreditati ed esteso anche ai servizi autorizzati per gli stessi motivi, fermamente convinta che svolgano un contributo prezioso nel sistema integrato d'infanzia. In collaborazione con l'Assessorato alla cultura si sono trasformati luoghi dedicati alla cultura in aule per le scuole, come il Centro Sms e la scuola Buonamici, per ospitare intere classi con i relativi arredi a partire dall'inizio del nuovo anno scolastico. A ottobre 2020 è partito in via sperimentale l'orario prolungato fino alle ore 18.00 in due asili nido. Un progetto pilota per potenziare i servizi all'infanzia, pensato per sostenere le esigenze delle famiglie.

Cultura - turismo - tradizioni storiche

Criticità

Le principali criticità anche in questo ambito sono state rappresentate dalla pandemia che non solo ha comportato per mesi spazi e luoghi civici, ma ha bloccato per due anni i principali eventi culturali e turistici

della città, si pensi al Giungo Pisano. Al di fuori della pandemia è emersa la necessità di un maggiore coordinamento tra le istituzioni culturali cittadine, con il classico problema della sovrapposizione di eventi, ma anche con la necessità di sviluppare proposte maggiormente coordinate e condivise.

Azioni

Si è lavorato per rafforzare il sistema turistico del territorio, per consolidare il posizionamento dell'immagine turistica di Pisa e della sua offerta attraverso la progettazione e realizzazione di interventi strategici mirati. In particolare ha portato avanti una strategia di sviluppo turistico integrato basata sul rinnovamento e sull'ampliamento dell'offerta e basata sul concetto che Pisa è molto di più di quanto fino ad oggi conosciuto, sintetizzabile nello slogan: "Pisa is much more". È stato rafforzato il sistema di accoglienza ritenuto elemento cardine dell'offerta turistica, aperto un nuovo infopoint presso Palazzo Gambacorti, mantenuto l'infopoint in Piazza Duomo, stipulata una convenzione con l'Azienda Ospedaliera Pisana per assicurare che la sede dell'infopoint rimanga la Piazza del Duomo anche nei prossimi anni, rinnovato il portale del turismo nella grafica e nei contenuti, che è stato inoltre reso mobile e di più facile accesso, sono stati rinnovati gli strumenti Social del turismo (Fb, Twitter, Instagram, YouTube) collegati, Infopoint, portale e Social sono stati tutti riorganizzati secondo un'immagine grafica comune che fa leva sul marchio territoriale Pisa Is e sul concetto di Pisa is much more.

È stato predisposto il Piano di sviluppo turistico della destinazione Pisa presentato ufficialmente a luglio 2021 nel corso del convegno "Pisa e il turismo: strategie per la ripartenza" alla presenza del Ministro del turismo Massimo Garavaglia. Il marchio territoriale Pisa is è stato riattualizzato, rivisto graficamente e promosso al fine di dotare la città di un'immagine visiva rinnovata volta a mostrare le peculiarità e le attrattive della destinazione Pisa nella sua totalità, per renderla riconoscibile e concorrenziale; È stato individuato il licenziatario del marchio Pisa is per promuovere l'attività di merchandising ad esso legato. Nell'estate 2021 è stata sviluppata una campagna di comunicazione specifica denominata Pisa is much more volta rappresentare una nuova immagine della città mostrando la sua complessa e peculiare offerta turistica rivolta ad italiani, ma anche ai principali mercati esteri di riferimento (Germania, Regno Unito, Francia). Tale campagna era stata preceduta nell'anno precedente (2020) dalla campagna di comunicazione denominata "Tutti i piani della Bellezza", rivolta in particolare al turismo di prossimità e al mercato italiano visto le chiusure dovute alla pandemia. È stato sottoscritto un protocollo con l'Università di Pisa per la promozione internazionale della città allo scopo di sperimentare nuove forme di collaborazione e valorizzazione integrata.

Si è sviluppata la promozione della città grazie alle trasmissioni televisive e film per la televisione di grande richiamo: nel 2019 "Amica Geniale" e biopic su Enrico Piaggio; nel 2021-22 "Linea Verde" dedicata a Dante, "Paese che vai...", "A Sua Immagine" e altre presenze anche su tv straniera. Inoltre è stato approvato il Piano di gestione del sito UNESCO di piazza Duomo e l'entrata del Comune nel cda della associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale. È stata organizzata la manifestazione aerea delle Frecce tricolori nel 2019 e sono state realizzate le Giornate di Galileo (febbraio) e le Giornate di Fibonacci (novembre) e la emissione del primo francobollo dedicato alla sua figura. È stata organizzata la cerimonia di apertura "Longines Fei Endurance World Championship 2021 Pisa", in piazza dei Cavalieri nel 2021 e nel 2022 vari eventi collaterali alla manifestazione sportiva dei campionati italiani open di Endurance sono state rafforzate manifestazioni quali Marenia, prevedendo la presenza di artisti di richiamo nazionale e una rassegna letteraria a cura delle librerie indipendenti della città che ha avuto un notevole successo di pubblico. Sono state sostenute iniziative di valorizzazione del litorale come Eliopoli Summer. Il Comune ha collaborato alla realizzazione della Mille Miglia 2021. Dopo il recupero dell'area ex Cicilandia è stata valorizzato tale luogo realizzando vari eventi nel corso dell'estate 2022. È iniziata la campagna "Pisa Città del Natale", eventi del Natale e del Capodanno con l'ampliamento delle zone interessate dagli addobbi natalizi che sono stati estesi anche in aree periferiche. Nel 2019 si è costituito l'Ambito Terre di Pisa e il Comune di Pisa è stato individuato comune capofila ed è stato costituito l'Ufficio di Ambito presso l'Ufficio Turismo. In qualità di comune capofila dell'Ambito Terre di Pisa ha svolto una costante attività di coordinamento tra i 26 comuni che ne fanno parte e avviato diversi progetti con Toscana Promozione e con la Regione Toscana volti allo start up dell'Ambito, al suo consolidamento e valorizzazione ottenendone il finanziamento economico degli stessi.

Oltre alla programmazione della Fondazione teatro Verdi di Pisa, per il cui Comune ha ampliato la contribuzione annuale portandolo a 1,6 milioni di euro annui, e accanto agli eventi ormai consolidati Pisa book festival, Internet festival, Biennale architettura, Premio Pisa, Festival di danza "navigarte", Pisa jazz festival, si sono promosse nuove proposte culturali quali Pisa Scotto Festival (2021 e 2022) già programmato per settembre

2023, Mag Festival (2021 e 2022) già programmato per giugno 2023, Giorni di Tuono (2022) già programmato per giugno 2023, Pisa Buskers (2022) in programmazione per giugno (o settembre) 2023, Cinemadamare (2021 e 2022), Festival del Viaggio (2022), Caput Draconis (2022), il giardino del video (2022), Link Danza (2022), Summer Knights (2019, 2021 e 2022) in programmazione il 2023, Prima del Teatro (scuola per l'arte e per l'attore nata a Pisa e tornata dopo oltre 20 anni nel 2022 e in programmazione per il 2023), Fuori Teatro (2020, 2021, 2022) già programmato per 2023.

Valorizzazione del Centro SMS: Dopo oltre un decennio di sottoutilizzazione, a partire dal 1 ottobre 2022 è stato destinato alle associazioni culturali cittadine; Biblioteca comunale SMS, implementazione servizi. Luogo di studio e consultazione, ma anche di incontro e socializzazione, la biblioteca comunale oltre ad aver ampliato il proprio orario di apertura rispetto a quello pre-pandemia, si è offerta come location privilegiata per presentazioni di libri, ma anche di eventi. Si è valorizzato le aree espositive e museali dalla chiesa della Spina La programmazione delle esposizioni in questo luogo è iniziata nel gennaio 2020 per poi interrompersi bruscamente fino in pratica a maggio 2021. Nel periodo giugno 2021-dicembre 2022 sono state realizzate 14 mostre con un totale di giorni di apertura pari a 365 fino allo spazio espositivo artistico sopra le Logge.

Una delle linee privilegiate del mandato è stata quella di organizzare eventi nelle strade della città, in modo da coinvolgere la cittadinanza con manifestazioni artistiche di varia natura, quali Le mostre di grandi sculture (2019 Chromy, 2021-FrancoAdami-2022 Gianfranco Meggiato) e i Murales e le iniziative di videomapping e dj sets in piazza XX Settembre, Omaggio a Keith Haring nel trentennale di "Tuttomondo", celebrazione del trentennale della caduta del Muro di Berlino, Keith Is Back, Architetture Danzanti (4 eventi), Giorni di Tuono.

L'assessorato noto col nome di "Manifestazioni storiche" ha cambiato nome, assumendo il nuovo "Tradizioni della storia e dell'identità di Pisa". Un cambio di marcia per significare che Capodanno Pisano, Luminara, Gioco del Ponte, Palii remieri e tutti gli altri momenti sparsi lungo il calendario Alfeo, che si rifanno alla storia e alla gloria di Pisa non sono soltanto ricorrenze da celebrare con una "manifestazione; qualcosa di molto più complesso e profondo, che tocca le radici culturali e antropologiche di una comunità. Si è stato curato dal neonato assessorato alle Tradizioni della storia e dell'identità di Pisa il progetto editoriale per il volume "Pisa - Identità e Tradizioni", edito nel 2019. L'ufficio Tradizioni ha tra le proprie attività l'organizzazione degli eventi relativi al c.d. "Giugno Pisano", che comprendono la Luminara di San Ranieri, il Palio dei San Ranieri, il Gioco del Ponte e la Regata delle Antiche Repubbliche Marinare Italiane. Organizza inoltre, il 25 marzo, il Capodanno Pisano., salvo ovviamente il periodo pandemico; Nell'anno 2022, finalmente, il Capodanno Pisano è tornato alla normalità e le iniziative organizzate tante iniziative, in programma anche nel 2023; Luminara di San Ranieri ha subito in questi anni un forte cambiamento, cercando costantemente di restituire l'antico aspetto scenografico con il rifacimento di parte della "biancheria".

Ulteriore importantissimo elemento per migliorare l'effetto scenico della Luminara è stato dato dal lavoro sul nuovo piano del commercio su aree pubbliche, che ha visto arrivare alla non poco sofferta decisione di spostare numerose bancarelle dai Lungarni nelle zone limitrofe.

Il Palio di San Ranieri è stato interrotto, causa pandemia, soltanto nel 2020, mentre si è tenuto regolarmente negli altri anni. Inoltre nell'anno 2022 sono stati acquistati costumi e attrezzature per i figuranti del corteo del Palio di San Ranieri. È stato redatto il nuovo Regolamento del Palio di San Ranieri, concertato con le associazioni sportive che supportano l'amministrazione comunale nell'organizzazione del Palio, grazie al quale sarà istituito il Comitato cittadino del Palio di San Ranieri. L'iter per l'approvazione da parte del Consiglio comunale è in corso. Anche la Regata delle Antiche Repubbliche Marinare Italiane è stata interrotta nel 2020 a causa della pandemia. L'Amministrazione comunale ha partecipato alle edizioni che si sono tenute nel 2018 a Genova, nel 2019 a Venezia, e nel dicembre 2021 a Genova. Nell'anno 2022, per recuperare l'edizione cancellata nel 2020, si sono tenute 2 edizioni della Regata: a giugno ad Amalfi e il giorno 11 settembre a Pisa. Anche il Gioco del Ponte non è stato realizzato, causa pandemia, negli anni 2020 e 2021. Per questo evento della Tradizione sono stati realizzati ingenti investimenti per quanto riguarda la "mostra", ovvero il Corteo di rievocazione, con un ingente e improcrastinabile (viste le condizioni di molta parte di questo patrimonio nel 2018) rinnovo dei costumi, degli arredi, degli addobbi e delle attrezzature. Nell'anno 2022 è stato approvato il nuovo Regolamento Tecnico del Gioco del Ponte. È in via di conclusione anche la rivisitazione complessiva del Regolamento Generale del Gioco del Ponte. Nel giugno 2022 è stata presentata al Giardino Scotto la cantata di Antonio Salieri "La sconfitta di Borea" dedicata al Gioco del Ponte, il cui spartito è stato ritrovato presso la Biblioteca Nazionale di Vienna, ed era stato reso noto al grande pubblico nel sopracitato volume "Pisa, identità e tradizione". Sempre nel giugno 2022 si è tenuto un concerto degli Herpes in Logge di Banchi.

Sport e politiche giovanili

Criticità

Il mandato è stato in parte condizionato dalla gestione della fase pandemica che ha ovviamente paralizzato la gestione degli spazi e degli impianti sportivi. In più la situazione ereditata era caratterizzata da concessioni degli impianti in larga parte scaduti. Già la pandemia e in ultimo le tensioni internazionali per il conflitto in Ucraina, con l'aumento dei costi energetici e di gestione, hanno messo in grossa difficoltà molte società sportive, a cui si aggiungono le difficoltà delle famiglie nel far fare sport ai loro figli a condizioni di costo sostenibili.

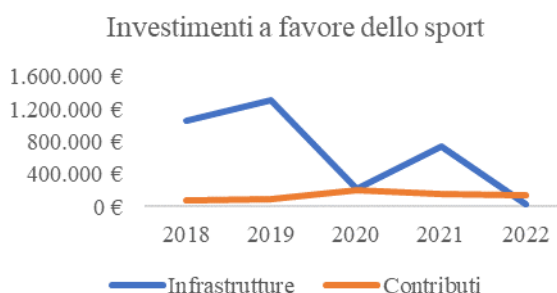
Azioni

L'indagine 2022 "Lo sport come strumento di qualità per la vita" condotta da SG Plus in collaborazione con il Comune inquadra il contesto sportivo cittadino misurando l'incidenza degli spazi di attività sportiva (quasi 1 impianto per kmq e 2 impianti ogni mille abitanti) e il bacino di utenza (circa 200 praticanti per spazio sportivo e 35.000 praticanti sportivi, dato che sale a 65.000 se si considerano anche i cittadini che svolgono solo qualche attività fisica). Nonostante una diminuzione della pratica continuativa in seguito all'emergenza sanitaria, i cittadini pisani hanno mantenuto le abitudini sportive o hanno iniziato a fare movimento. L'impiantistica sportiva in città include 80 impianti comunali e non comunali, compresi stadio, palestre scolastiche e aree outdoor, per un totale di 174 spazi.

Tabella 5 - Incidenza spazi di attività sportiva e bacino di utenza potenziale

Indicatori	valore
Densità spazi di attività sportiva	0,94 impianti sportivi per kmq
Indice di Dotazione	1,93 impianti per 1.000 abitanti
Praticanti sportivi per spazio di attività	201,7 praticanti per spazio sportivo
Bacino di utenza potenziale degli spazi sportivi	35.000 praticanti sportivi

Dal 2018 al 2022 sono stati destinati € 3,3 milioni per investimenti in infrastrutture volti a migliorare gli impianti esistenti (Campo Scuola "Cino Cini", Palasport "S. Carlesi", Piscina Comunale, Stadio Arena Garibaldi, Palestra Oratorio, Campo Sportivo Calcio a 7 CEP, Campo Sportivo Marina di Pisa, Campo Football Americano, Vari impianti sportivi, Canottieri Arno) e circa € 650.000 per contributi a sostegno dell'associazionismo, della pratica sportiva giovanile e per l'organizzazione di eventi sportivi sul territorio, per un totale di circa € 4 milioni a favore dello sport.



Nel 2022 gli uffici comunali hanno intercettato due bandi PNRR per realizzare due nuovi impianti in zona CEP (un nuovo centro sportivo polivalente e un nuovo centro natatorio) per un totale complessivo di oltre nove milioni e mezzo di € (rispettivamente € 3.907.000 ed € 5.665.000).

In questo ambito si è proceduto con un doppio registro: il primo la revisione delle convenzioni (in gran parte scadute da molti anni) degli impianti sportivi Comunali e il secondo la realizzazione di numerosi interventi di manutenzione e riqualificazione. Abbiamo quindi approvato il nuovo Regolamento per la gestione degli impianti sportivi comunali che prevede assegnazione degli impianti per periodi molto lunghi (tipicamente 20 anni) per consentire alle associazioni che se li aggiudicano di investire in totale sicurezza. Tra questi i 2 impianti di tennis (Marina e Barbaricina) che hanno visto ingenti investimenti dagli assegnatari e il totale rinnovo degli

impianti senza alcun costo dell'Amministrazione. Sul fronte degli investimenti si sono già realizzati lavori per 2.378.366,00 euro, tra cui la pista di atletica area sportiva Barbaricina (796.675,00 €), il Palazzetto dello Sport lavori di adeguamento (274.500,00 €), la palestra Oratorio lavori di manutenzione e rifacimento (250.000,00 €), la palestra via Possenti lavori di manutenzione e rifacimento (130.000,00 €), il campo sportivo Cep lavori di adeguamento (142.000,00 €) e l'Arena Garibaldi interventi vari di adeguamento e messa a norma (354.378,00 €). Nel Palazzetto dello sport che è stato riportato alla capienza originaria, sono attualmente in corso i lavori per l'insonorizzazione e la realizzazione di un bar che lo renderanno nuovamente idoneo ad ospitare concerti. Per le realizzazioni future, invece, ci siamo aggiudicati 2 importanti finanziamenti PNRR per realizzare rispettivamente una nuova piscina comunale (importo 5.665.000,00 euro) all'interno della cittadella sportiva di Barbaricina e una nuova palestra polivalente (importo 3.907.000,00 euro) da realizzare nel quartiere del CEP. Per entrambe è stata già avviata la procedura di gara.

Si è sostenuto il mondo associativo sportivo ogni anno con bandi specifici ordinari destinati alle società sportive, ogni anno con circa 100.000€ di contributi, e negli ultimi due anni del mandato si sono promossi e aperti bandi specifici con circa 80.000€ con la previsione di voucher destinati alle famiglie finalizzati a favorire la pratica sportiva.

Durante il mandato sono stati supportati eventi sportivi di portata nazionale e internazionale, come la Maratona e la mezza maratona, le qualificazioni europee femminili al mondiale di hockey su prato, una tappa di Coppa del mondo di Scherma Paralimpica, la Mille Miglia sui lungarni, le Ferrari storiche sul litorale, una tappa di handbike, il Miglio di Pisa, gare di scherma ed eventi sportivi di triathlon sul litorale pisano.

Per quanto concerne le politiche giovanili, sono stati promossi dei progetti per i giovani, sulla base del reperimento di risorse extra-comunali, per favorire, in particolare, la conoscenza dell'Europa e degli organismi europei, la formazione e l'orientamento al lavoro, l'educazione civica.

Lo Sportello Giovani, ubicato in Palazzo Cevoli, via San Martino n. 110, con apertura il martedì e giovedì di ogni settimana, svolge attività di accoglienza, orientamento e individuazione delle necessità e potenzialità dei giovani, per individuare il percorso più in linea con le loro attitudini, esperienze professionali e aspirazioni. La pagina web viene costantemente aggiornata e implementata, contiene informazioni, bandi e corsi europei, regionali e comunali, calendario delle attività e offre la possibilità di iscriversi per ricevere la newsletter e gli aggiornamenti. Al sito si affiancano i social media.

Nell'ambito del progetto GiovaniSì della Regione Toscana, che promuove esperienze formative attraverso bandi di Servizio Civile Regionale rivolti ai giovani dai 18 ai 29 anni, finanziati dal POR FSE 2014/2020, il Comune di Pisa ha ospitato due ragazzi impegnati in un Progetto dedicato alla raccolta di dati nell'ambito del Turismo e valorizzazione del patrimonio, storico artistico e paesaggistico.

Inoltre, il Comune di Pisa ha aderito all'Albo del Servizio Civile Universale, in qualità di Ente di Accoglienza tramite ANCI Toscana, per la realizzazione di 3 progetti in ambito culturale, turistico e dei servizi educativi per cui è attualmente attivo il bando, che scadrà il prossimo 10 febbraio, per il reclutamento di 6 giovani operatori volontari. Si segnala l'impegno del Comune nei progetti di tirocini curriculari ed extra curriculari, quali periodo di formazione presso l'Ente ovvero di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, offrendo allo studente un'esperienza diretta del mondo del lavoro.

Infine la Festa dei diciottenni che si svolge dal 2018. Nel 2021, a causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica, non è stato possibile rinnovare l'appuntamento, ma il Comune di Pisa ha confermato la propria vicinanza inviando - ad oltre 700 ragazzi pisani - il saluto dell'Amministrazione comunale e, in omaggio, una copia della Costituzione Italiana e una copia della "Divina Commedia". Nel 2022, invece, l'importante appuntamento si è svolto regolarmente, presso la stazione Leopolda, ed ai numerosi presenti, dopo i saluti e gli auguri dell'Amministrazione, è stato offerto per l'occasione un rinfresco e sono stati donati una copia della Costituzione, un biglietto per visitare la mostra dei Macchiaioli a Palazzo Blu e una sacca rossa con stampata la croce pisana.

Urbanistica ed edilizia privata

Criticità

Le principali criticità sono dettate dalla difficoltà di riuscire a fare una programmazione urbanistica coordinata con altri enti. Questa fase di programmazione e la necessità di apportare varianti agli strumenti urbanistici non ha agevolato lo sviluppo urbanistico edilizio. Sul fronte edilizio gli interventi di bonus governativi (vedasi ad es.

il 110) hanno sottoposto a notevoli stress gli uffici.

Azioni

La prima esigenza che si è presentata alla nuova Amministrazione è stata la definizione di un nuovo Piano Strutturale Intercomunale, che la passata Amministrazione aveva cercato di redigere estendendolo ai 6 Comuni dell'area pisana. Preso atto del fallimento di questo tentativo, si è anche constatata l'impossibilità di riproporre lo stesso Piano nei tempi stretti richiesti dalla necessità di dotare Pisa di un nuovo Piano Strutturale, considerato che quello vigente, risalente a 20 anni or sono, doveva ritenersi ormai superato. Non volendo tuttavia abbandonare l'obiettivo di avere un Piano Intercomunale, come proposto dalla Legge Regionale, si è definito un accordo col solo Comune di Cascina.

Prima ancora di avviare il procedimento per il nuovo Piano Strutturale Intercomunale, considerando che obiettivi principali del nuovo Piano sono la riduzione del consumo di suolo e la rigenerazione urbana, in contrapposizione al Piano precedente ancora in vigore, si è proposta una variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico riguardante l'ubicazione dello Stadio, prevista dal Piano vigente a Ospedaletto con un enorme consumo di suolo e di cui mai nessuno in 15 anni aveva proposto la realizzazione. La permanenza dello Stadio nella sede attuale potrebbe invece consentire non solo una vera rigenerazione, ma anche l'eliminazione delle attuali barriere stradali, facendo uso di parcheggi già esistenti, da rendere individuabili con sistemi telematici.

Stipulata la convenzione con il Comune di Cascina, il 29.08.2019 è stato avviato il procedimento per il Piano Strutturale Intercomunale, che, dopo una serie di incontri con le categorie economiche e professionali ed i cittadini e l'approvazione da parte della Conferenza di Co-pianificazione, è stato adottato dal Consiglio Comunale di Pisa in qualità di Ente Capofila ed il 04.08.2020 dal Consiglio Comunale di Cascina. Esaminate le 187 osservazioni presentate ed elaborate le controdeduzioni, il 05.07. 2022 queste sono state approvate dal Consiglio Comunale di Pisa ed il 22.09.2022 da quello di Cascina. Si è quindi provveduto a trasmettere il P.S.I., modificato e integrato con le osservazioni approvate, alla Regione Toscana per la verifica del rispetto del PIT, la definitiva approvazione (entro la fine del mandato amministrativo) e la pubblicazione sul BURT. In attesa di questa, la Giunta Comunale il 22.09.2022 ha approvato l'avvio del procedimento preliminare al Piano Operativo Comunale, che prevede la raccolta di manifestazioni di interesse rivolte a soggetti pubblici e privati per presentare proposte utili alla definizione dei contenuti del Piano Operativo, secondo quanto previsto, anche se non obbligatorio, dall'art. 95 della L.R. n. 65/2014. Informati i cittadini in 7 riunioni tenute in diversi quartieri del territorio comunale per illustrare le finalità ed i contenuti del bando, dopo la scadenza fissata al 31 dicembre si sono quindi esaminate le proposte pervenute.

Anche con il vigente Regolamento Urbanistico si sono comunque potuti approvare diversi Piani di Recupero aventi l'obiettivo di ridare vita a complessi abbandonati della città. Essi hanno riguardato l'ex Cinema Ariston (20 appartamenti con parcheggi pertinenziali e 30 parcheggi pubblici), via di Viaccia (113 appartamenti e 80.000 mq. di verde pubblico), l'ex GEA in via Emanuele Filiberto (media struttura di vendita, uffici e verde pubblico), l'ex caserma Curtatone e Montanara (73 appartamenti di housing sociale, 3 studi, parcheggi pertinenziali e parco pubblico), i ruderi bellici in Lungarno Galilei (17 appartamenti, 4 studi, parcheggi pertinenziali e 20 parcheggi pubblici). Quest'ultimo, in particolare, è un recupero atteso da 77 anni, che pone finalmente termine alla presenza di ruderi bellici in città. È inoltre di prossima presentazione il Piano di Recupero della ex Caserma Artale, previsto per studentato, 21 appartamenti, parco pubblico, strutture commerciali di vicinato e 90 parcheggi pubblici. Si sono inoltre approvati Piani Attuativi di particolare interesse per la città, di cui giova ricordare: il Piano "Montacchiello 2018", il rinnovo del Piano del "Parco delle Torri" (dette "di Bulgarella"), il Piano CEMES di via Montelungo, Il 29.04.2021 la Giunta Comunale ha anche approvato la convenzione per riconoscere l'interesse pubblico del Nuovo Ospedale Stella Maris da realizzare in via Bargagna accanto al Parco urbano. Anche il Masterplan del Pisa Training Centre presentato dal Pisa Calcio viene approvato dalla Giunta il 27.11.2022 riconoscendone l'interesse pubblico per la riqualificazione di una zona periferica e la possibilità di avviare alla pratica sportiva tanti giovani. La variante urbanistica relativa è stata adottata dal Consiglio Comunale il 03.11.2022. Il principale Piano di Recupero da attuare rimane comunque quello relativo all'Ospedale di S.Chiera, redatto in base al progetto Chipperfield, ma di cui l'AOUP intende proporre una variante, ancora da definire. L'Amministrazione Comunale, che ha svolto già diversi incontri con l'AOUP, intende valutare la possibilità di inserire all'interno dell'area un Centro Congressi.

Il 26.01.2021 ed il 13.07.2021 il Consiglio Comunale ha anche approvato alcune modifiche al Regolamento Edilizio, proposte per facilitare l'attuazione di alcune pratiche ferme da tempo.

Il 12.03.2021 l'Ufficio Unesco del MIBACT ha approvato il Piano di gestione del sito UNESCO di piazza del Duomo a Pisa, presentato dal Comune per garantire la conservazione e la valorizzazione del sito.

Si sono svolti numerosi incontri per coordinare le previsioni urbanistiche del Comune di Pisa con quelle di altri enti, quali l'Università, la Scuola S.Anna e la Scuola Normale Superiore. Una particolare attenzione è rivolta al Parco di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, il cui Piano Integrato in corso di redazione richiede una continua interlocuzione con il Comune di Pisa.

Ambiente – rifiuti - verde urbano

Criticità

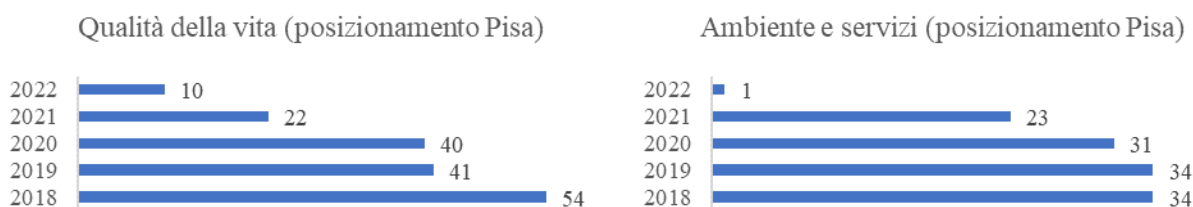
Anche nel settore ambientale e della gestione del ciclo rifiuti la pandemia ha avuto effetti sui costi e sulle difficoltà di gestione del servizio. Il quinquennio di mandato è stato anche caratterizzato da alcune novità di rilievo e forte impatto sulla gestione del ciclo rifiuti, anche e soprattutto per gli effetti economico finanziari. In primo luogo dopo anni di proroga del servizio e di incertezza sul ruolo di Retiambiente, ATO Toscana Costa ha affidato alla società la gestione in house del servizio sui 100 comuni del bacino. Accanto alle novità introdotte dal legislatore e il nuovo metodo ARERA, le novità hanno avuto un impatto sui costi di gestione del ciclo e sui piani PEF, con ricadute fiscali sui contribuenti.

Azioni

Si è cercato di fare fronte alle problematiche, gestendo in maniera attenta il passaggio al nuovo soggetto gestore e cercando di limitare al massimo possibile gli impatti sui contribuenti. Sul fronte della gestione, l'ultima indagine sulla Qualità della vita del Sole24Ore introduce Pisa nella top ten 2022 delle città italiane in cui si vive meglio, passando dal 54° posto (2018) al 10° (2022). L'indicatore esplora e misura molti aspetti del benessere di 107 province italiane, declinandolo in 6 aree di interesse (ricchezza e consumi; affari e lavoro; ambiente e servizi; demografia, società e salute; giustizia e sicurezza; cultura e tempo libero) e 90 indicatori.

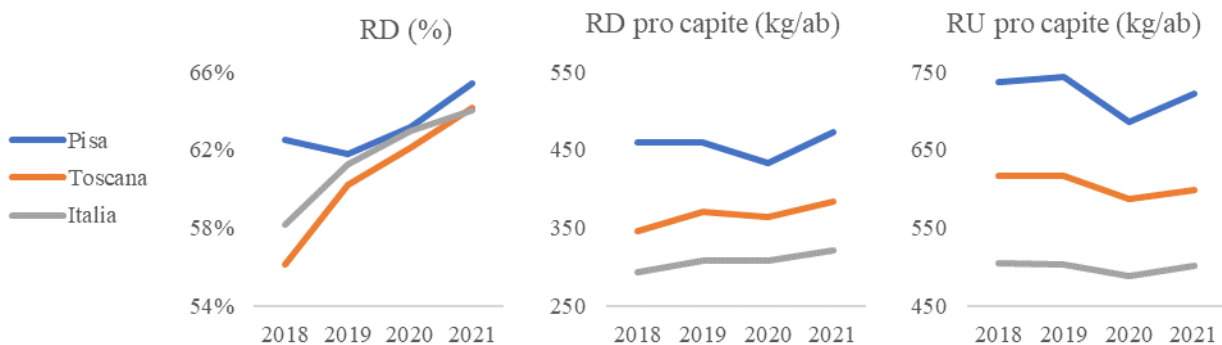
Entrando nel dettaglio dell'indagine, Pisa primeggia nella categoria Ambiente e servizi, un indicatore che sintetizza parametri relativi a giovani, bambini e anziani, aspetti climatici ed energetici, ecosistema urbano e mobilità sostenibile: la città scala di 33 posizioni rispetto al 2018.

La tutela dell'ambiente e la salvaguardia dell'igiene urbana hanno rappresentato una delle priorità dell'Amministrazione, in quanto aspetti che coniugano tutela della salute e qualità della vita dei cittadini. Del resto, la difesa della salute dei cittadini è diretta responsabilità del Sindaco. L'Amministrazione si è data come assoluta priorità il contrasto al degrado e la restituzione del decoro, attraverso il miglioramento della raccolta dei rifiuti e degli standard di igiene urbana. Tali obiettivi sono stati perseguiti anche attraverso azioni incisive di controllo e sanzionamento dei comportamenti impropri. L'indirizzo in questo senso è stato fin da subito chiaro: punire duramente l'inciviltà, premiare i comportamenti virtuosi.

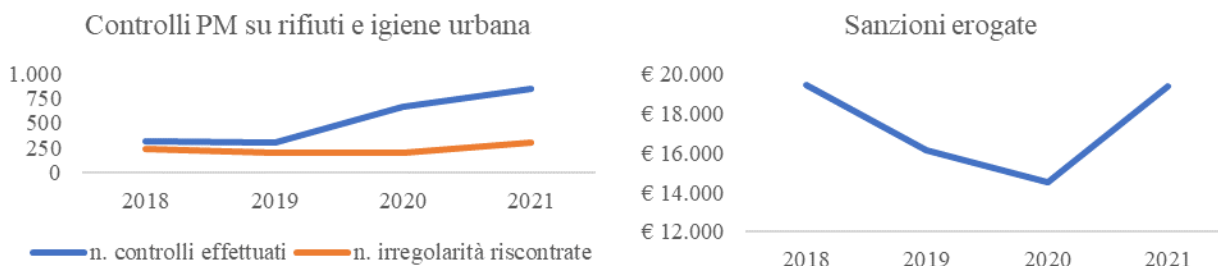


L'ultimo rapporto ISPRA sui rifiuti urbani illustra i dati 2021 e riporta un dato di raccolta differenziata (RD) a Pisa pari al 65,44%, sopra la media toscana (64,13%) e nazionale (64,00%) e con una tendenza in crescita.

In modo analogo, la media pisana supera Toscana e Italia per RD pro capite (473 kg/ab. anno vs. 384 e 321), a fronte di una produzione di rifiuti urbani (RU) nettamente più elevata (723 kg/ab. anno vs. 598 e 502), la cui riduzione resta ancora una sfida importante nell'ottica della prevenzione del rifiuto, alla base di un modello di economia circolare.



L'impegno del Comune per le tematiche ambientali si traduce anche nella destinazione presso l'Ufficio Ambiente di una aliquota di personale della Polizia Municipale dedicato al controllo dell'abbandono di rifiuti, con un ulteriore potenziamento del numero di agenti dedicati al servizio nel 2021. La Polizia Municipale, supportata anche da attrezzature di videosorveglianza fisse o mobili ("e-killer"), ha aumentato anno per anno i controlli in materia di rifiuti e igiene urbana, da 321 nel 2018 a 842 nel 2021, con un ammontare medio delle sanzioni erogate superiore a € 17.000 annui.



Elevati anche i numeri degli investimenti per la rimozione dei rifiuti abbandonati e la pulizia di discariche abusive sono stati veramente importanti.

Basta fare un confronto con quanto accaduto in passato per evidenziare la portata della nostra azione: per spese di questo genere:

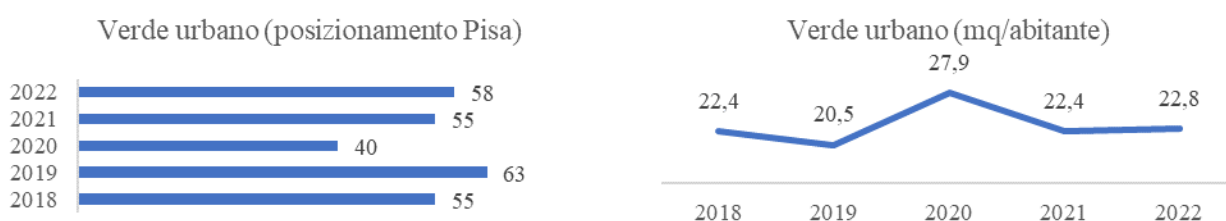
2016	€ 88.000,00
2017	€ 56.000,00
2018	€ 70.000,00
2019	€ 228.000,00
2020	€ 700.000,00

L'impegno per l'ambiente si è articolato, inoltre, nelle seguenti azioni: nuovi centri di raccolta (CDR via Raggiamenti, CDR via S. Jacopo, nuovo centro didattico e centro del riuso nel CDR di Putignano); nuove isole ecologiche con cassonetti elettronici (5 interrate in via S. Martino, Piazza Guerrazzi, via Cattaneo, Battisti e Conte Fazio, 2 fuori terra in via Corridoni e via Vespucci, 2 fuori terra con controllo volumetrico per tariffazione puntuale in via Conte Fazio e via Cardinale Maffi); estensione del porta a porta (27 nuove postazioni nel centro storico per utenze non domestiche; 1 per il mercato ortofrutticolo); nuovi mezzi e servizi di igiene urbana (squadra antiabbandoni, pulizia delle aree verdi accorpata con il servizio di igiene urbana, 11 ecopunti di raccolta sulle spiagge libere di Marina di Pisa e 21 a Calambrone, 2 nuove minispazzatrici per i vicoli del centro storico); nuovi cestini (370 per il centro storico e 140 per le aree esterne per una spesa complessiva di € 250.000); pulizia dei muri (rimozione di scritte e graffiti vandalici da circa 8.500 mq di superfici con una spesa complessiva di € 320.000). Il Comune ha attivato progetti di educazione ambientale, come SCARTY, il gioco per le scuole primarie in collaborazione con gli operatori Geofor e il personale dell'Ufficio Ambiente. Dal 2019 Pisa ha conquistato il titolo di Litorale Plastic free: attraverso un'ordinanza è stato imposto il divieto di utilizzo di prodotti in plastica monouso nei lidi e nelle spiagge a tutela dell'ecosistema, in linea con la Strategia sulla plastica e la legge regionale sulle spiagge sostenibili. Inoltre, nel 2021 il Comune ha sottoscritto un Protocollo

di intesa con l'Associazione Plastic Free Onlus per eventi di sensibilizzazione su tematiche ambientali, coinvolgendo i cittadini in giornate di raccolta di rifiuti non pericolosi e plastica. Confermato il riconoscimento Bandiera Blu per le spiagge di Marina di Pisa, Calambrone e Tirrenia (continuativamente dal 2004 al 2022) e per gli approdi (Porto di Marina di Pisa dal 2018 al 2022).

Nel corso del mandato l'Amministrazione ha dedicato particolare attenzione alla problematica della Darsena Europa. Sono stati affidati a ditte specializzate nel settore incarichi per la determinazione degli effetti dell'intervento Darsena Europa sul litorale Pisano. Durante i periodi primaverile ed estivo sono stati intensificati sia come numero che come frequenza gli interventi straordinari di disinfestazione delle zanzare nelle aree a verde pubblico e sul litorale. È stata potenziata la raccolta differenziata sulle spiagge libere dall'estate 2019, con installazione di 11 ecopunti di raccolta (rsu, carta, vetro e multimateriale) sulle spiagge libere di Marina di Pisa e 21 ecopunti sulle spiagge libere di Calambrone; ogni ecopunto dedicato alla raccolta differenziata è stato dotato di una cartellonistica dedicata con nuovi cassonetti con adesivi informativi in tre lingue.

Il rapporto 2022 delle città Ecosistema urbano di Legambiente confronta 105 città italiane sulle performance ambientali; l'indagine riporta i dati ISTAT relativi alla disponibilità di verde urbano, in termini di patrimonio di aree verdi per cittadino gestito da enti pubblici: Pisa è a metà graduatoria, con +3 posizioni rispetto al 2018 e un lieve aumento in termini di metri quadri per abitante (22,8 mq/abitante nel 2022 vs. 22,4 nel 2018).



Per il miglioramento della qualità del verde urbano sono stati realizzati interventi di ripristino o rifacimento di impianti di irrigazione e messa a dimora di arbusti (Piazza della stazione e viale Gramsci, Piazza S. Caterina, Piazza D'Ancona, Piazza Mazzini, Piazza San Paolo Ripa d'Arno, Litorale di Marina di Pisa, Piazza dei fiori a Tirrenia, Terrazza di Tirrenia); riqualificazione delle rotatorie (Largo Stampace, Sesta porta, Via Maccatella, Via Garibaldi/Via Luzzatto, Via Padre Pio da Pietralcina, Via di Gargalone, Piazza Vittorio Emanuele, Via di Gello, Via Pertini, Via Emilia, Via De Gasperis, Via Lucchese Martiri delle Foibe); completamento di piazza Vittorio Emanuele II e dei vasi antiterrorismo nel centro storico; realizzazione area ex Timpanaro, area a verde e piazza via Piave; 1° lotto di riqualificazione del parco di Cicililandia. Il rinnovo del patrimonio arboreo è stato affiancato dal monitoraggio fitosanitario e di stabilità degli alberi e ha previsto interventi di sostituzione (viale delle Cascine), spostamento (25 lecci da piazza delle Baleari al parco di Cisanello), piantumazione o ripiantumazione (via Caduti del Lavoro, viale delle Piagge, viale delle Cascine, via Tino da Camaino, parcheggio via Palermo, parco di Mao, via Landi, via Michelangelo, via di Gagno, via Baldacci, via Bonanno, via N. Pisano, via Arnino, viale del Tirreno, a Tirrenia nel parco adiacente via Belvedere) e creazione di boschi dei nuovi nati per ciascuna annualità. Gli interventi di manutenzione delle piante ad alto fusto dal 2018 a inizio 2023 ammontano a un totale di 2.425 potature, 953 abbattimenti e ben 1.634 piantumazioni. È interessante notare come il numero di piante ad alto e basso fusto sia cresciuto nel tempo (+8,5%: da 18.221 piante nel 2018 a 19.764 a febbraio 2023), così come le superfici interessate da interventi di manutenzione (+13,9%: da 1,139 kmq nel 2018 a 1,298 kmq nel 2023). Nella tabella seguente sono indicati gli investimenti per i progetti 2022 nel verde urbano, per un totale di 1,7 milioni di €. Da segnalare la partenza del cantiere per il Parco Europa, il nuovo parco di Cisanello, finanziato dal Comune di Pisa e dalla Regione, grazie al progetto per la forestazione PiForPUC, che ha raggiunto il secondo posto in graduatoria su 54 comuni toscani nel bando regionale sui progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano.

Tabella 6 - Importo complessivo per progetti del verde urbano

Progetti	importo
<i>Interventi fitosanitari e riqualificazione aree verdi città di Pisa e del Litorale</i>	€ 206.583,61
<i>Riqualificazione aree verdi attrezzate e verde di arredo stradale</i>	€ 98.376,88
<i>Manutenzione straordinaria - Potenziamento parco giochi nuova area attrezzata posta tra Via Viale e Via Frascani (Bando Sport nei Parchi)</i>	€ 74.280,01

<i>Manutenzione straordinaria - Potenziamento parco giochi - Incremento attrezzature ludiche ed arredo Urbano e realizzazione nuova area cani</i>	€ 55.615,36
<i>PiForPuc - Forestazione parco Urbano di Cisanello - Nell'ambito del "Progetto integrato per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano"</i>	€ 739.450,77
<i>Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano" - partecipazione al bando del Ministero della transizione ecologica – Decreto Direttoriale n. 117 del 15/04/2021</i>	€ 463.580,94
<i>Lavori di riqualificazione dell'area a verde all'interno della rotatoria tra viale delle Piagge e Via San Biagio</i>	€ 75.107,62
Totale	€ 1.712.995,19

A questi interventi va aggiunto l'importo destinato ai contratti Euroambiente, che gestisce il global service di manutenzione del verde pubblico e cura del decoro urbano: dal 2018 al 2022 ammonta a un totale di 6,9 milioni di € per le attività ordinarie e 2,3 milioni di € per le manutenzioni straordinarie, mediamente 2 milioni di € all'anno investiti per gestire un patrimonio di 1,3 kmq di aree a verde. Infine, sono elencati altri interventi su aree a verde attrezzate, realizzati anche grazie a donazioni. Si riportano in tabella esclusivamente gli interventi e gli importi finanziati dal Comune.

Tabella 7 - Interventi su aree a verde attrezzate

<i>Interventi</i>	<i>importo</i>
<i>Realizzazione nuovo parco inclusivo adiacente alla biblioteca comunale SMS - viale delle Piagge (2018)</i>	€ 189.985
<i>Realizzazione di una struttura ombreggiante con arredi inclusivi nel nuovo parco attrezzato adiacente la biblioteca comunale SMS - viale delle Piagge (2018)</i>	€ 32.449,60
<i>Riqualificazione area giochi Stazione Leopolda (2019)</i>	€ 12.867,70
<i>Lavori di realizzazione di un'area sgambatura cani a Riglione (2020)</i>	€ 13.504,92
<i>Lavori di realizzazione di un'area sgambatura cani in via De Ruggero (2021)</i>	€ 5.690,52
<i>Realizzazione area a verde attrezzato in via Norvegia (2021)</i>	€ 55.994,00
<i>Sostituzione attrezzature ludiche in alcuni parchi cittadini (2022)</i>	€ 215.164,74
Totale	€ 525.656,48

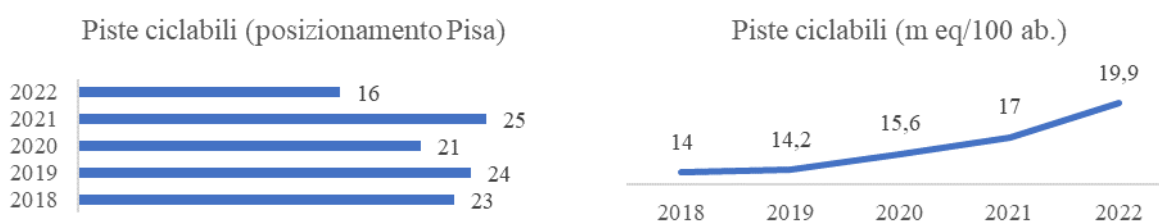
Mobilità' e infrastrutture

Criticità

Tra le principali priorità di governo percepite dai cittadini vi è sicuramente la problematica legata al traffico e alla mobilità e alla necessità di maggiori spazi ciclopedonali, oltre che alle difficoltà legate all'avvio del nuovo contratto in base regionale del TPL che ha creato non pochi problemi, dopo circa 10 anni di contenzioso. Si pone poi l'esigenza di soluzioni di collegamento urbano ed extraurbano più ecologico e veloce, in generale a rotaia.

Azioni

Si è operato cercando finanziamenti pubblici e attraverso l'autofinanziamento per migliorare la rete ciclabile. Ottimo risultato nel ranking Legambiente sulle piste ciclabili, al 16° posto per offerta ciclabile, misurata in termini di estensione dei percorsi infrastrutturali, cresciuti esponenzialmente da 14 metri equivalenti di piste ogni 100 abitanti nel 2018 a quasi 20 nel 2022.



Attualmente le piste ciclabili nel Comune ammontano a 56 km totali; nel periodo del mandato sono stati realizzati in tutto 20 km di piste (+55,56%), con un investimento totale di 5,4 milioni di €. Appalti in corso di definizione/aggiudicazione 2023 per un totale di 1.561.042,66 euro.

Nel 2020 è stata realizzata e aperta al pubblico la prima parte della Ciclopista del Trammino, La Vettola – Marina di Pisa, realizzata con un importo di € 2,8 milioni, finanziati per il 60% con risorse comunali e il 40% con contributo regionale POR FESR 2014-2020. Nel 2022 è stato inaugurato il nuovo tratto da Marina di Pisa a Tirrenia, finanziato dal Comune per € 750.000. La pista consente di raggiungere Tirrenia da Pisa in bicicletta in 13,3 km immersi nel verde. Nel 2023 sono stati intercettati fondi PNRR per realizzare un nuovo tratto da via Viaccia a via Livornese e per due nuove ciclabili da CNR a via Matteucci e dal Ponte sull'Aurelia al CEP. Tutte le attività riguardanti la mobilità sono state svolte attraverso Pisamo, Azienda per la mobilità del Comune di Pisa S.r.l., regolata da contratto di servizio rinnovato l'11.10.2022. Connessa con la realizzazione della Ciclopista dell'Arno è la realizzazione della passerella ciclopedonale Riglione - Cisanello, in corso di completamento (previsto per il marzo 2023) con importo complessivo di 3.585.291 euro, con contributo di 400.000 euro da parte dell'A.O.U.P, essendo la passerella percorribile anche da autoambulanze in caso di assoluta necessità. Il restante importo è finanziato anche in questo caso per il 40% dalla Regione Toscana. Alla realizzazione della "Ciclopista del Tirreno" è invece destinata la passerella ciclopedonale che collegherà San Piero con Cascine Nuove a San Rossore, appaltata il 27.12.2022 per un importo di 2.935.606 euro, finanziato al 50% dalla Regione Toscana. La sua esecuzione metterà in collegamento la tenuta di San Rossore con il litorale, costituendo così una rete di percorsi ciclabili di immenso valore paesaggistico e ambientale.

Nel 2021 è stato approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, un atto strategico volontario che ha l'obiettivo di ridisegnare la mobilità cittadina, attraverso azioni di Mobility Management Aziendale e Scolastico, di informazione, di riqualificazione ambientale e azioni su mobilità ciclo-pedonale, Trasporto Pubblico Locale, sistema integrato Turismo-Trasporti, logistica urbana e trasporto merci. Gli obiettivi da raggiungere prevedono il potenziamento di trasporto pubblico e mezzi ecologici, la riduzione degli spostamenti in auto e del tempo medio di spostamento, per abbattere consumo di carburante, emissioni da traffico veicolare, inquinamento acustico e incidenti, tutelando l'occupazione e l'inclusione sociale.

Nel 2022 è stato firmato il Piano della Mobilità Sostenibile di Area Vasta, l'accordo di collaborazione tra Pisa, Firenze, Livorno e Lucca per il coordinamento delle azioni di miglioramento dei collegamenti, con particolare riferimento alle infrastrutture ferroviarie, ai sistemi di trasporto rapido di massa, alle nuove connessioni di mobilità leggera e sostenibile, ai servizi aeroportuali, al miglioramento della rete stradale. Prossima è anche la realizzazione del collegamento tra Porta a Mare e l'IKEA, a cura di quest'ultima a seguito di convenzione stipulata con il Comune. Per lo sviluppo della mobilità non inquinante si è anche provveduto ad attivare un servizio di noleggio di monopattini elettrici e di e-bike sharing che, dopo una sperimentazione di tre mesi, dall'aprile 2022 sono disponibili con 300 bici a pedalata assistita.

Gli obiettivi di mobilità sostenibile da inserire nel PUMS non riguardano però solo la mobilità dolce, ma anche il Trasporto Pubblico Locale, il cui sviluppo costituisce lo strumento principale per ridurre il ricorso all'auto privata per gli spostamenti. Per attirare l'utenza il TPL deve rispondere a criteri di precisione negli orari, alta frequenza e sicurezza: requisiti che solo un trasporto su ferro, cioè una tramvia, può assicurare. Per questo si è partecipato al bando pubblicato dal Ministero delle infrastrutture per il finanziamento di tramvie urbane presentando uno studio di fattibilità per una linea Stazione Centrale - Ospedale di Cisanello, della lunghezza di km. 4,4, con nuovo Ponte della Vittoria, collegata anche con il Pisa Mover all'Aeroporto, e capace quindi di attirare un'utenza forte di 15 milioni di passeggeri annuali alla Stazione Centrale e di 6 milioni all'Aeroporto, verso un Ospedale destinato a divenire tra breve il più grande della Toscana. In previsione della pubblicazione di un nuovo bando, prevista nella primavera del 2023, si è ritenuto di potenziare la domanda aggiungendo al tracciato della tramvia due rami, uno diretto verso la piazza dei Miracoli e la Stazione di S. Rossore ed un altro verso il complesso del CNR fino al confine con il Comune di S. Giuliano, con il quale il 14.12.2021 è stato presentato un accordo per partecipare unitariamente al bando.

In attesa della tramvia, preso atto della nuova gestione del TPL affidata dalla Regione Toscana alla Autolinee Toscane S.p.A. (RATP Dev), si sono conclusi nuovi accordi con questa, in particolare per ottenere, dall'11.03.2022, un biglietto unico da 2 €. per tutto il litorale ed una riduzione sugli abbonamenti per gli studenti dell'Università di Pisa. Sono state concordate anche nuove linee urbane di futura attuazione, come la circolare dei Lungarni ed un collegamento con S. Rossore. Resta in ogni caso ancora da definire con prossimi incontri con la Regione il pieno rispetto degli accordi contrattuali.

Queste iniziative richiedono comunque un più stretto rapporto con RFI. A Pisa, in particolare, è ancora da

risolvere il problema dei passaggi a livello all'interno della città, aggiornando e integrando una convenzione risalente al 2007. Dopo lunghi e continui contatti si è arrivati alla decisione di eliminare il PL di Putignano realizzando due sottopassi, uno carrabile a circa 300 m. dal centro del paese ed uno ciclopedonale nel centro del paese, i cui lavori sono di imminente realizzazione. È inoltre in corso lo studio di un collegamento ciclopedonale tra il parcheggio scambiatore e Largo Cocco Griffi.

Tra le azioni previste dal PUMS vi è anche la realizzazione di parcheggi pubblici, alcuni dei quali di prossima realizzazione se già previsti dal Regolamento Urbanistico, come il Fast Park di Marina di Pisa. Uno snellimento del traffico sulle strade principali si ha anche con la realizzazione di rotatorie. Quella realizzata nel 2019 all'incrocio tra il viale D'Annunzio e il ponte del CEP ha eliminato le lunghe code che si formavano sul viale D'Annunzio quando c'era il semaforo, mentre sono state progettate, o in corso di progettazione, altre rotatorie da realizzare all'incrocio via Nenni - via De Ruggero, in via Rook ed alla Cittadella. Per decongestionare i Lungarni dal traffico, fino ad una loro ipotetica chiusura al traffico privato, si è presa in considerazione la possibilità di utilizzare il percorso dell'Arno, una volta verificata la sua navigabilità. Ci siamo infatti aggiudicati il finanziamento per il progetto "L'Arno unisce la città" che si è classificata seconda assoluta in Italia tra i partecipanti al bando "Italy city branding 2020".

Il progetto prevede di rendere l'Arno navigabile attraverso una serie di opere idrauliche, ma non solo; che alla fine del percorso permetteranno in piena sinergia con la Regione Toscana, di navigare il nostro Fiume e di renderlo, in tal modo attrattivo per una serie di attività con indubbe ricadute in ambito: commerciale, turistico, culturale, naturalistico e anche sportivo.

La chiusura dei Lungarni, ora attuata solo in alcuni giorni festivi ed in alcune ore d'estate, richiede la realizzazione di una via alternativa, quale può essere la Tangenziale Nord Est, per la quale è stato svolto uno studio di massima di una variante per evitare il sottopasso sotto l'Acquedotto Mediceo, da sottoporre comunque alla Provincia.

Lavori pubblici (esclusi scuole, verde, infrastrutture)

Criticità

La principale criticità è ovviamente quella del reperimento di fondi, da finanziatori esterni, Stato, Regione, Unione Europea, Fondazioni bancarie, limitando l'autofinanziamento e ancor più l'aumento del debito per fare fronte alle esigenze di investimento durevole. Una altra criticità emersa, di non facile soluzione, è quella della disponibilità di capitale umano per fare fronte alle crescenti esigenze di programmazione/progettazione/direzione lavori.

Azioni

In questi anni di mandato nonostante le difficoltà in termini di personale tecnico, si è riusciti a rilanciare fortemente gli investimenti pubblici, sfruttando al meglio tutte le opportunità di finanziamento e/o cofinanziamento. Si è riusciti a collocare Pisa nei primi posti nazionali per finanziamenti intercettati e per opere già realizzate in questo primo quinquennio e che dovrà necessariamente trovare continuità nei prossimi 15 anni.

Per quanto attiene ai cimiteri gli interventi eseguiti e in corso dal 2018 al 2023 sommano un importo complessivo pari ad 2.678.371,83 euro, dei quali manutenzione e adeguamento cimitero suburbano per importo per 1.259.980,00 euro, l'intervento per ammodernamento forno crematorio per 281.907,00 euro, e interventi vari di manutenzione e adeguamento cimiteri periferici per 354.348,00 euro, interventi vari per al cimitero di S. Piero a Grado per 306.364,00 euro e intervento per eliminazione barriere architettoniche varie cimiteri comunali per 41.147,00 euro.

Gli interventi su monumenti, edifici e aree pubbliche ammontano ad un importo complessivo di 12.862.174,00 € tra i più significativi si elencano il recupero piazza Baleari e aree limitrofe per 684.350,00 €, gli interventi vari di recupero piazza Gorgona e aree limitrofe (650.345,00 €), la riqualificazione aree ingresso quartiere S. Martino (86.116,00 €), la bonifica e messa in sicurezza loggiati Borgo Stretto (23.180,00 €), la realizzazione nuovo cinema all'aperto Parco Urbano delle Concette (116.254€), la riqualificazione piazza delle Vettovaglie e S. Omobono (114.366,00 €), l'intervento di eliminazione barriere architettoniche Lungarni (99.806,00 €), la realizzazione bagni automatizzati (118.875,00 €), la bonifica ambientale e la riqualificazione di aree pubbliche a I Passi

(301.043,00+316.890 euro), il di recupero area parco urbano via Bixio (lavori in corso per 1.282.312 €), il recupero piazza Viviani a Marina di Pisa (lavori in corso per 892.842 €), la riqualificazione area industriale di Ospedaletto (lavori in corso per 999.737 €) e la riqualificazione loggiati cittadini (lavori in corso 162.774,68,00 €).

Tra gli interventi di restauro e recupero edifici storici si segnalano il restauro della Cappella S. Agata (312.244,00 €), le facciate Teatro Verdi (48.799,00 €), il restauro e consolidamento tetto chiesa di S. Zeno (80.280,00 €), il restauro e consolidamento acquedotto Mediceo (113.132,00 €), il restauro e recupero Mura Urbane Lungarno Fibonacci e area Cittadella (408.192,00 €), l'Intervento di restauro e recupero camminamento mura urbane Giardino Scotto (676.962,00 €), gli interventi (lotti 2-3-4) di restauro e recupero Cittadella Galileiana (1.399.622 €), il restauro delle facciate di Palazzo Pretorio (640.120,00 €), il recupero Bastione del Parlascio (lavori in corso per 829.308,00 €), l'adeguamento del Centro Sociale I Passi (274.389,00 €), la nuova Sala Multifunzionale sempre a I Passi (lavori in corso per 706.709,00 €), l'intervento di riqualificazione Sala delle Baleari (115.929,00 €), la realizzazione dei nuovi uffici comunali presso la Sesta Porta (314.950,00 €).

Nella pubblica illuminazione si sono investiti 2.034.487,13 euro con appalti in corso di definizione/aggiudicazione 2023 pari a 785.894,39 mentre per la fognatura bianca nel quinquennio si sono impegnati 3.400.974,20 euro, tra cui la sistemazione idraulica Pisa nord/opere a servizio dell'abitato di Porta a Lucca realizzazione nuovi collettori fognari per 2.049.831,96 euro.

Il mandato è stato caratterizzato inoltre da un grande piano delle manutenzioni (asfalti, lastricati, marciapiedi, rotatorie); la città aveva un bisogno enorme di manutenzioni e rifacimenti ex novo di marciapiedi ed asfalti. Si è pertanto provveduto a realizzare una quantità notevole di queste opere manutentive e a intercettare finanziamenti per realizzarne di ulteriori. In totale sono stati realizzati 287.000 mq di asfalti, 33.200 m2 di marciapiedi e 6.000 m2 di lastricati in pietra, con 3.330.000€ di asfaltature e 1.105.000€ di marciapiedi solo fino al 2020.

Sociale - casa - disabilità

Criticità

Il periodo di mandato è stato pesantemente condizionato dalla pandemia e dalla successiva crisi internazionale. Se da una parte in questo periodo sono state bloccate le procedure di sfratto, che in un comune ad alta tensione abitativa come Pisa sono elemento da attenzionare costantemente, dall'altra molte famiglie hanno avuto necessità di vicinanza e sostegno anche di tipo economico. Si è operato molto spesso attraverso i servizi erogato dalla Società della Salute e in molti altri casi attraverso la politica diretta dei bonus dell'Amministrazione.

Azioni

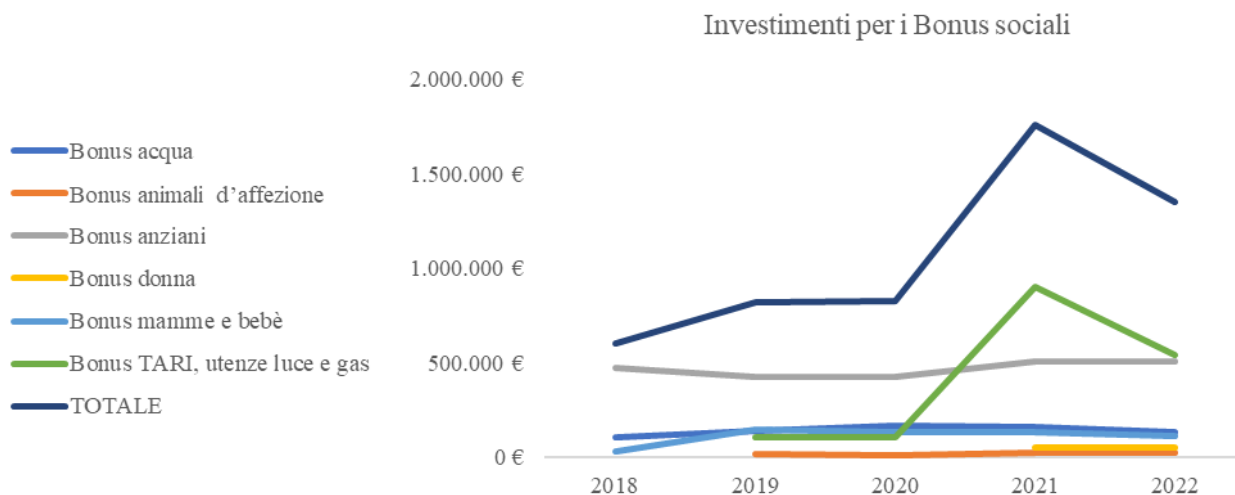
L'amministrazione comunale di Pisa ha individuato tra i propri obiettivi la riduzione delle differenze socio economiche tra i cittadini.

La crescita del numero di poveri, così come individuato dal rapporto Caritas del 2017, e confermato dopo la pandemia, ha messo in luce una nuova debolezza del Comune di Pisa che l'amministrazione ha voluto contrastare con strategie integrate. Le azioni individuate all'interno del mandato intendevano quindi porre il cittadino al centro principalmente attraverso la redistribuzione di risorse economiche alla comunità più fragile allo scopo di attuare una politica di sgravi fiscali, aiuti e misure a favore di singoli e di intere famiglie in difficoltà. L'Amministrazione del Comune di Pisa, negli anni 2018-2022, ha favorito azioni di sostegno in favore di anziani non autosufficienti, al fine di favorirne la permanenza nel proprio domicilio, azioni di sostegno al reddito di famiglie con fragilità anche attraverso l'erogazione di contributi economici.

Tra le iniziative di solidarietà implementate a seguito dell'ordinanza del 29 marzo 2020 del Dipartimento della Protezione civile, il Comune ha provveduto alla distribuzione di Buoni alimentari per i nuclei familiari che hanno subito una riduzione di entrate economiche a seguito dell'emergenza Coronavirus. All'interno del quadro delle risorse emesse da parte di differenti organizzazioni pubbliche (Il Governo ha stanziato circa 900.000€ per Pisa), il Comune ha aggiunto ulteriori risorse proprie e di privati per ulteriori 350.000€ per soddisfare tutti i richiedenti.

In particolare, l'introduzione di nuovi bonus a supporto di specifiche esigenze costituiscono l'impegno e lo sforzo più importante da parte dell'amministrazione. Complessivamente l'amministrazione ha dedicato nei 5

anni osservati oltre 5 milioni e 330 mila € con un trend di impegno economico in crescita fino al 2021, anno in cui maggiormente i cittadini hanno risentito degli effetti della pandemia. Se il 2020 ha rappresentato l'anno di stabile continuità degli investimenti nei bonus rispetto al 2019, è stato l'anno appena concluso, come premesso, a vedere una significativa crescita delle risorse dedicate che sono passate dai circa 500 mila € del 2018 agli oltre 1 milione e 6 del 2021. Il Comune ha quindi costruito una strategia di supporto al cittadino che ha saputo rispondere alle esigenze più serie avvenute emerse dopo il 2020.



In particolare, è opportuno sottolineare che alcuni bonus sono stati introdotti durante il periodo di amministrazione rendicontato.

Nel 2019 è stato dunque introdotto anche il bonus finalizzato a supportare le famiglie nel pagamento di TARI, utenze luce e gas. I beneficiari anche in questo caso sono quei residenti nel Comune di Pisa che hanno un Isee pari o inferiore a 25.000 € con tutti i componenti di età inferiore a 36 anni e con un ISEE ordinario di importo pari o inferiore a 35.000,00 €. L'entità del contributo viene calcolato da S.E.Pi. sulla base della spesa annua, già corrisposta dal cittadino, ed è erogato dal Comune tramite accredito sul conto corrente o per cassa. La misura adottata ha visto un aumento esponenziale del numero dei beneficiari e dello stanziamento complessivo fino al 2021. I dati relativi al 2022, non ancora disponibili, mostrano comunque un aumento significativo dello stanziamento che è passato da 100.000 € nel 2019 a 250.000 nel 2022. Accanto a questo finanziamento, il Comune ha supportato le famiglie con un contributo una tantum a rimborso parziale delle spese sostenute nell'anno per le utenze di luce e gas, riferite all'abitazione di residenza, per le famiglie residenti nel territorio comunale e con un ISEE pari o inferiore ad € 25.000,00.

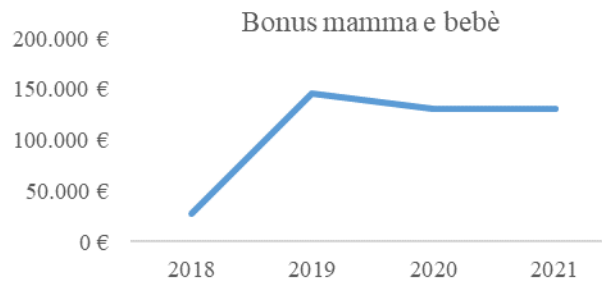
Tabella 8 - Bonus TARI "famiglie" e "giovani"

Anno	n. beneficiari	stanziamento
2019	305	€ 100.000,00
2020	244	€ 100.000,00
2021	853	€ 700.000,00
2022	in uscita	€ 250.000,00

Allo scopo di supportare la componente femminile della comunità pisana, dal 2021 il Comune ha stanziato una somma di 50.000 € per il Bonus donna da assegnare alle ragazze ed alle donne in età fertile residenti nel territorio comunale e con un ISEE di € 25.000,00 da utilizzare per l'acquisto di prodotti per la protezione dell'igiene femminile a tutela della salute delle ragazze/donne. Il contributo viene erogato con accredito su tessera sanitaria spendibile presso le farmacie convenzionate. Il successo dell'iniziativa è dimostrato dal numero di richieste giunte al Comune per l'ottenimento del bonus. L'importo del contributo, inizialmente calcolato a 150 €, è stato abbassato a 100 € allo scopo di allargare il numero di beneficiari.

Sempre dalla parte delle donne, il Comune ha confermato l'impegno economico al supporto delle famiglie per l'acquisti di beni di prima necessità legati alla nascita e alla maternità, per i nati nell'anno. Il bonus Mamme e bebè ha subito qualche trasformazione negli anni pur rimanendo sempre attivo al medesimo scopo.

Il contributo viene erogato con accredito su tessera sanitaria spendibile presso le farmacie, supermercati ed esercizi commerciali convenzionati. Il bonus ha visto crescere il numero di beneficiari passando dai 54 del 2018 ai 94 del 2021 con un picco nel 2019 dove sono stati raggiunti circa 244 nuclei familiari. L'ammontare complessivo del bonus invece è quadruplicato passando di 27 mila € del 2018 ai 110.000 del 2022.



Completano il quadro del supporto alla comunità il Bonus acqua ed il Bonus anziani introdotti già prima dello stanziamento dell'attuale amministrazione e ampliati in termini di impegno economico dal 2018. In particolare, il Bonus acqua erogato attraverso il Fondo di solidarietà AIT ha previsto uno scalo tariffario in bolletta sui consumi futuri sia alle utenze dirette che alle utenze indirette condominiali /aggregate oppure alloggi Apes dei residenti nel Comune. Il calcolo dell'importo è variato negli anni passando dal 40-60% del 2018 all'80% del 2022. Gli anni intermedi hanno invece puntato alla riduzione del 100% della spesa. Lo stanziamento complessivo è invece passato dai circa 101 mila € del 2018 agli oltre 126 mila del 2022.

Allo scopo di facilitare la permanenza della persona anziana presso la propria abitazione, il Bonus anziani prevede un contributo una tantum per il sostegno delle persone anziane non autosufficienti residenti nel Comune, presso la propria abitazione. I beneficiari devono avere un'età uguale o maggiore di anni 65 ed un ISEE di € 30.000,00. Lo stanziamento in tutti gli anni del mandato è sempre oscillato tra i 400.000 e i 500.000 €. Altre iniziative rilevanti volte a mettere al centro il cittadino sono focalizzate sul tema della questione abitativa, delle iniziative di solidarietà durante la fase pandemica e dei percettori di reddito di cittadinanza. Il sostegno all'affitto sotto forma di contributo integrativo al pagamento del canone di affitto ha visto la gestione e formazione di nuovi bandi che hanno portato all'erogazione di una somma di 530 mila € nel 2021. Tale somma risulta raddoppiata rispetto a quella del 2018 che aveva coinvolto risorse economiche per circa 260 mila €. Allo scopo di valorizzare e accrescere le competenze dei cittadini percettori di reddito di cittadinanza, il Comune ha attivato 3 Progetti Utili alla Comunità (PUC) che vedono impegnati 6 beneficiari in attività di portierato, supporto e accompagnamento in edifici che ospitano servizi pubblici. L'impegno prevede 15 ore settimanali di servizio distribuite su turni giornalieri di 3 ore. Infine il Bonus taxi e Ncc. Si tratta dell'erogazione di un'agevolazione economica, pari al 50% della spesa sostenuta e comunque non superiore a 20,00 euro, per l'utilizzo di taxi o veicoli con conducente (ncc) rivolto a persone residenti nel territorio comunale ed in presenza dei seguenti requisiti di invalidità, di Isee inferiore a 25.000 €.

Per le politiche abitative l'impegno del Comune rispetto alla questione abitativa si è articolato su più fronti. In primo luogo, in termini di edilizia residenziale pubblica l'amministrazione si è impegnata nella ristrutturazione di 242 alloggi (8% del totale) nella costruzione ex-novo di 61 nuovi alloggi. Il processo di riqualificazione avviato prevede inoltre il recupero di 36 unità abitative che saranno rese disponibili nel 2023. Per quanto attiene la parte di investimento finanziario nel patrimonio ERP le risorse investite nel periodo 2019/2022 dal Comune di Pisa sono pari a 4,3 milioni di euro per il recupero degli alloggi (4.378.145,73 euro, di cui 326mila euro per il contrasto al degrado delle parti comuni dei fabbricati). Sono stati investiti 4,1 milioni di euro per la costruzione di n. 24 nuovi alloggi in via Da Morrone (4.122.844 euro, Fondi ministeriali Comune Gse). Sono stati stanziati 7,5 milioni per la rigenerazione di n. 16 fabbricati in San Marco-San Giusto (7.595.358,00 di euro, Fondi ministeriali Comune Gse, POR Lode Pisano). Sono stati resi disponibili 800mila euro per il completamento della riqualificazione di Sant'Ermite. Le risorse ottenute sui bandi PNRR per l'edilizia residenziale popolare sono attualmente pari a 2,1 milioni di euro. Nel 2022 con lo sblocco degli sfratti che erano stati sospesi a causa della pandemia e l'acuirsi dell'emergenza abitativa la Giunta Comunale ha disposto l'aumento fino alla quota massima del 40% della quota di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'emergenza abitativa da concedere annualmente in assegnazione.

Per favorire l'accessibilità si è proceduto all'abbattimento delle barriere per rendere accessibili il palazzo, la

sala Biasci, per garantire ai cittadini con disabilità di poter fruire dell'accesso al palazzo comunale e la partecipazione alle attività politiche, il museo delle Navi romane, lo scalo Guadalongo sia a fini turistici che sportivi.

Si è realizzato l'ascensore presso le Fucini e una piattaforma elevatrice alla scuola secondaria di 1° grado "R. Fucini" per l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti, e l'installazione del montacarichi nelle scuole dell'istituto e si è collaborato per l'analisi dei casi al fine di procedere all'abbattimento delle barriere che incidono sulla mobilità e i trasporti, monitorando le discese e salite degli autobus di città;

Si è lavorato sulla valorizzazione e lo stimolo dato dalla sport paralimpico, con la partecipazione attiva del Comune di Pisa ad eventi sportivi come la "Staffetta con Zanardi" la Coppa Paraolimpica Mondiale, Europea di scherma, il Campionato Europeo di Sitting Volley, il Campionato Nazionale di Handbike, la promozione degli sport non convenzionali con il Cus Pisa, che hanno portato in città i nomi più noti dei nostri atleti paralimpici e delle personalità dello sport, tanto da far guadagnare alla città un titolo in prima pagina della cronaca locale quale "Lo sport come valore: Vince Pisa città inclusiva". Si è promosso il progetto del teatro e disabilità e sviluppato progetti di agricoltura sociale a favore di soggetti disabili.

Si è operato per il rafforzamento degli organismi a sostegno delle persone con disabilità e dei loro diritti con la costituzione del Laboratorio Comunale per l'Accessibilità e il consolidamento della figura del Garante per i diritti della persona disabile.

Attività produttive - commercio

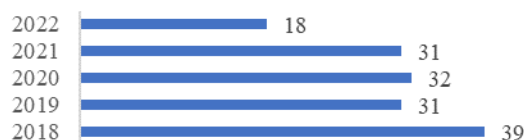
Criticità

Assai ben peggiore delle precedenti crisi, di ordine prevalentemente economico, la pandemia ha davvero rappresentato un periodo di estrema difficoltà per il mondo delle piccole e medie imprese commerciali, della ricettività e del turismo. Occorreva peraltro gestire anche le facilitazioni introdotte a livello governativo, vedasi suolo pubblico. Si partiva, peraltro, da una marcata necessità di qualificare la qualità dell'offerta.

Azioni

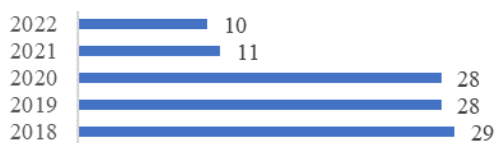
Analizzando l'indicatore "affari e lavoro" dell'indagine 2022 sulla Qualità della vita del Sole24Ore, è possibile illustrare un quadro complessivo della performance provinciale su più fronti: l'indicatore, infatti, include più sotto-indici, da startup innovative a cessazioni, neet, densità di posti letto nelle strutture ricettive, partecipazione alla formazione continua, imprese che fanno e-commerce, infortuni sul lavoro, nuove iscrizioni, imprenditorialità giovanile, qualità ricettiva delle strutture alberghiere, ore di Cig ordinaria, numero pensioni di vecchiaia, tasso di occupazione, imprese straniere, quota di export sul Pil. Pisa conquista nel 2022 il 18° posto in classifica, scalando di ben +13 posizioni dall'anno precedente e +21 rispetto al 2018.

Affari e lavoro (posizionamento Pisa)



Entrando nel dettaglio, Pisa accede nel 2022 alla top ten delle città italiane per startup innovative, +19 posizioni rispetto al 2018, e vede crescerne il numero ogni 1.000 società di capitale da 6,7 nel 2018 a 11 nel 2022.

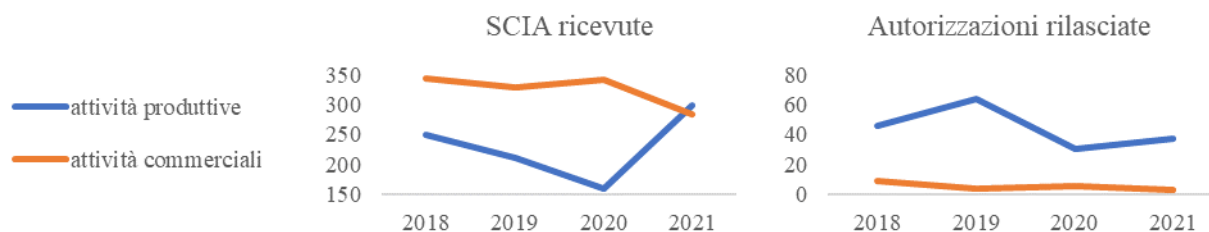
Startup innovative (posizionamento Pisa)



n. startup ogni 1.000 società di capitale



Per misurare la rivitalizzazione del tessuto economico produttivo, per le attività produttive e commerciali sono rappresentate le SCIA ricevute e il numero di autorizzazioni rilasciate. In totale, dal 2018 al 2021 sono state rilasciate: 918 SCIA per attività produttive e 1299 per attività commerciali; 177 autorizzazioni per attività produttive (attività artigianali e industriali, agenzie di affari, trasporto e noleggio veicoli, attività agrituristiche e strutture ricettive, attività professionali turistiche, attività sanitario-farmaceutiche, attività sportive e di intrattenimento) e 21 per attività commerciali, di cui 14 per medie strutture di vendita e 7 per impianti di carburanti.



Il tempo medio di rilascio delle autorizzazioni varia da 15 a 90 giorni in base alla tipologia di attività. Da segnalare l'erogazione di contributi ordinari per il commercio nell'anno della pandemia, con un ammontare di risorse assegnate pari a € 654.000 destinate a 392 attività, e l'assegnazione di più di € 760.000 in contributi straordinari a 800 attività di industria e artigianato.

Durante la pandemia gli uffici sono stati un costante unto di riferimento e si è subito ampliato la possibilità di utilizzare (fino al 60% in più) il suolo pubblico per gli esercizi di somministrazione con rapidità e velocità. Si consideri poi le progressive riaperture dei vari mercati in sicurezza, anche per i mercati stagionali, in particolare per quello di Tirrenia, che hanno richiesto il riposizionamento per distanziamento di tutti i posteggi: tutte situazioni che hanno avuto un impatto importante anche a livello di relazioni con le associazioni di categoria, con la Polizia Municipale unitamente a tutti i soggetti istituzionalmente interessati ai controlli (Prefettura, USL) nonché coinvolti nelle attività a supporto (Pisamo, Ambiente, etc..). Accanto ai ristori statali il Comune ha dato vita ad un piano di sostegno e rilancio il piano "RiapriPisa". tra il 2020 e il 2021, sia ricorrendo a fondi statali che a risorse del proprio bilancio, sono stati erogati contributi a vario titolo a parziale ristoro e sostegno delle attività commerciali, artigianali e professionali: dai contributi a sostegno delle locazioni (indicare), a quelli per la TARI non domestica, ai contributi parzialmente ristorativi in favore dei tassisti, sostanzialmente fermi per due anni, ai bandi per i contributi per i cantieri edili sulla Cosap, fino all'ulteriore esenzione del suolo pubblico per tutto il 2022 per gli esercizi di somministrazione. Senza contare il supporto degli uffici alle procedure poste in essere dagli Affari Sociali per la gestione dei buoni spesa alimentare per i nuclei familiari in difficoltà, con il reperimento e le indicazioni organizzative degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa e alla gestione concreta dell'attività. Nonostante la pandemia si è cercato di attivare azioni dirette a migliorare la qualità del tessuto commerciale, alcune zone mercatali di particolare pregio e contrastare i fenomeni di mala movida. Si pensi al nuovo Regolamento delle attività economiche del settore alimentare (2019) per stabilire regole atte a promuovere forme di rigenerazione e qualificazione della rete commerciale sia nelle aree di particolare valore e pregio storico e nel 2022 la deliberazione della Giunta comunale che ha disciplinato una nuova regolamentazione per l'apertura degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e gli esercizi alimentari nel Centro storico.

Per quanto riguarda il commercio in senso stretto, il contrasto all'abusivismo e alla contraffazione, che hanno snaturato l'identità e il volto della città, dal 2022 si sono intensificati i controlli attraverso la collaborazione con la Polizia Municipale in materia di strutture extra-alberghiere. Per Il Commercio su aree pubbliche Il 2021 e il

2022 sono stati tuttavia anni di fortissimo impegno con il rinnovo delle concessioni ambulanti e l'approvazione del piano del commercio sempre con la più ampia concertazione con le Associazioni di Categoria. Nel piano ha trovato finalmente risposta anche la questione del mercato storico del Duomo, ora configurato come "Mercato aree limitrofe a Piazza del Duomo" che si inserirà in un contesto di riqualificazione complessiva della zona adiacente dell'area monumentale, al di fuori della quale troveranno collocazione i banchi dei commercianti, come previsto anche dal Piano di gestione Unesco approvato nel 2021 dalla nostra Amministrazione insieme a tutti gli Enti coinvolti, in particolar modo alla Soprintendenza e all'Opera Primaziale del Duomo.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

ANNO	N° DI PARAMETRI OBIETTIVI DI DEFICITARIETÀ RISULTATI POSITIVI
2018	nessun parametro è risultato positivo
2021	nessun parametro è risultato positivo

() i dati relativi al 2022 non sono ancora disponibili*

PARTE II

DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

PROPOSTA	OGGETTO	ORGANO	MOTIVAZIONI CHE HANNO INDOTTO ALLE MODIFICHE ADOTTATE
1177	REGOLAMENTO DEGLI INTERVENTI PER L'EMERGENZA ABITATIVA, RISERVE, MOBILITA' E COMMISSIONE ERP AI SENSI DELLA L.R.T. 96/1996 COME MODIFICATA DALLA L.R.T. 41/2015.	CONSIGLIO	
28523	ARTICOLI 4 E 5 DEL REGOLAMENTO GENERALE DEL GIOCO DEL PONTE - NOMINA DEI CONSIGLIERI COMUNALI IN SENO AL CONSIGLIO DEGLI ANZIANI - CONSILIATURA 2018/2023.	CONSIGLIO	
27230	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE FUNZIONI DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE, AI SENSI DELL'ART.37 COMMA 1 DELLA LR 65/2014	CONSIGLIO	
28259	REGOLAMENTO SULL'ADDITIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. - MODIFICA.	CONSIGLIO	
1250	REGOLAMENTO SULLE TARIFFE PER LA SOSTA A PAGAMENTO DEI VEICOLI. APPROVAZIONE MODIFICHE.	CONSIGLIO	
28345	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA	CONSIGLIO	
28403	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ARMI E DEI PRESIDII PER LA DIFESA PERSONALE	CONSIGLIO	
28863	REGOLAMENTO SUL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE. - MODIFICHE.	CONSIGLIO	
28812	REGOLAMENTO SULL'IMPOSTA UNICA COMUNALE. - MODIFICA DELL'ART. 29.	CONSIGLIO	
28819	VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO APPROVATA CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 04/05/2017 - ACCERTAMENTO MANCATA ACQUISIZIONE PARERE CONFERENZA PAESAGGISTICA - DETERMINAZIONI	CONSIGLIO	
28466	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI PRO-LOCO - APPROVAZIONE.	CONSIGLIO	
28697	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI AGENZIA CASA.	CONSIGLIO	
28923	REGOLAMENTO SULLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI. - APPROVAZIONE.	CONSIGLIO	
28837	AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE - APPROVAZIONE ATTO DI CUI ALL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014.	CONSIGLIO	
28700	NUOVA REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE DEL SETTORE ALIMENTARE IN ALCUNE AREE DEL CENTRO STORICO E NELLE ALTRE AREE DA TUTELARE - REQUISITI DI QUALITA', LIMITAZIONI ALL'INSEDIAMENTO E ATTIVITA' VIETATE A SALVAGUARDIA DEGLI INTERESSI PUBBLICI GENERALI INERENTI LA SALUTE PUBBLICA, LA CIVILE CONVIVENZA, IL DECORO URBANO, IL PAESAGGIO URBANO. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.	CONSIGLIO	
1703	PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO ALL'AREA POSTA IN LOCALITA' CISANELLO, VIA BARGAGNA, IN VARIANTE ALLA SCHEDA NORMA 7.4 DEL REGOLAMENTO URBANISTICO, APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 86 DEL 07/12/2006.- ACCOGLIMENTO PROPOSTA DI ATTUAZIONE COMPARTO NON ANCORA ULTIMATO PROT. N. 52823 DEL 17/5/2019	CONSIGLIO	
1326	RETTIFICA DI ERRORI MATERIALI NELLA CARTOGRAFIA E NELLA NORMATIVA DEL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO, AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R. N. 65 DEL 10/11/2014 - APPROVAZIONE	CONSIGLIO	
28636	ART. 19 - 20 DELLA L.R. N. 65/2014 - ADOZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE: INTEGRAZIONE DISPOSIZIONI NORMATIVE	CONSIGLIO	
28421	VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PIANO DI RECUPERO EX ARISTON - ADOZIONE	CONSIGLIO	

28501	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED AMBIENTALE DELL'ARENA GARIBALDI - STADIO ROMEO ANCONETANI - ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R. N. 65/2014 DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E AL REGOLAMENTO URBANISTICO E CONTESTUALE ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART. 8-COMMA 6 DELLA L.R. N. 10/2010 DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA	CONSIGLIO	
28141	REGOLAMENTO URBANISTICO - MODIFICA, AI SENSI DELL'ART. 1.3.1.4 COMMI 2 E 8, DELLA DESTINAZIONE D'USO DELL'UNITA' DI SPAZIO IDENTIFICATA CON IL SIMBOLO SQ2/C LOCALIZZATA IN BARBARICINA - VIA BADALONI - VIA PASTORE	CONSIGLIO	
28028	REVISIONE DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ED I RELATIVI CONTRATTI. APPROVAZIONE MODIFICHE E NUOVA VERSIONE INTEGRALE.	CONSIGLIO	
1708	ART. 19 - 20 DELLA L.R. N. 65/2014 - CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE: INTEGRAZIONE DISPOSIZIONI NORMATIVE.	CONSIGLIO	
1216	VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PIANO DI RECUPERO EX ARISTON - APPROVAZIONE.	CONSIGLIO	
1296	REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA. - MODIFICHE	CONSIGLIO	
1277	REGOLAMENTO SULL'IMPOSTA UNICA COMUNALE. - INTRODUZIONE DELL'ART. 28-TER E MODIFICA DELL'ART. 29.	CONSIGLIO	
28713	REGOLAMENTO SUL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE. - MODIFICA DELL'ART. 30.	CONSIGLIO	
1738	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED AMBIENTALE DELL'ARENA GARIBALDI - STADIO ROMEO ANCONETANI - APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R. N. 65/2014 DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E AL REGOLAMENTO URBANISTICO.	CONSIGLIO	
1744	REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE. - INTRODUZIONE DELL'ART. 58-BIS.	CONSIGLIO	
1745	REGOLAMENTO SULL'IMPOSTA DI SOGGIORNO. - INTEGRAZIONI ALL'ART. 14.	CONSIGLIO	
1564	REGOLAMENTO SULL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. - APPROVAZIONE.	CONSIGLIO	
1567	REGOLAMENTO SULLA TASSA SUI RIFIUTI. - STRALCIO DELLA DISCIPLINA DAL REGOLAMENTO SULL'IMPOSTA UNICA COMUNALE ED APPROVAZIONE MODIFICHE.	CONSIGLIO	
1569	REGOLAMENTO SUL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE. - INTEGRAZIONI ALL'ART. 37.	CONSIGLIO	
1570	REGOLAMENTO SUL CANONE PER L'INSTALLAZIONE DI MEZZI PUBBLICITARI. - INTEGRAZIONI ALL'ART. 24.	CONSIGLIO	
1602	RETTIFICA DI ERRORI MATERIALI NELLA CARTOGRAFIA E NELLA NORMATIVA DEL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO, AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA LEGGE REGIONALE N. 65 DEL 10.11.2014 - APPROVAZIONE	CONSIGLIO	
1601	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANIMALI	CONSIGLIO	
2136	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ALLOGGI E SULLA MOBILITA' IN ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. APPROVAZIONE.	CONSIGLIO	
1804	PALAZZO BLU IN LUNGARNO GAMBACORTI, N. 9 - DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO ED ESPRESSIONE PARERE PER L'AMPLIAMENTO DI "ATTREZZATURA CULTURALE - MUSEO", AI SENSI DELL'ART. 4.5.3 COMMA 2 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO	CONSIGLIO	
2060	AMPLIAMENTO DELL'UNITA' ABITATIVA POSTA IN PISA, VIA CALATAFIMI N. 64, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO IGIENICO, IN DEROGA ALLE VIGENTI NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO, PER ADEGUARLA ALLE ESIGENZE DI PERSONA DISABILE. CONCESSIONE / DINIEGO DELLA DEROGA PREVISTA DALL'ART. 04.16 LETTERA B) DELLE MEDESIME NORME.	CONSIGLIO	

1869	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DETERMINAZIONE DEL CANONE ANNUALE E DEL PREZZO DI AFFRANCAZIONE DEGLI IMMOBILI GRAVATI DA LIVELLO.	CONSIGLIO	
1947	REGOLAMENTO SULL'IMPOSTA DI SOGGIORNO. - ADEGUAMENTO ALLA DISCIPLINA INTRODotta DALL'ART. 180 DEL D.L. 34/2020.	CONSIGLIO	
1878	REGOLAMENTO SUL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E SUL CANONE MERCATALE. - APPROVAZIONE.	CONSIGLIO	
1957	REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 43 DEL 27 SETTEMBRE 2012.	CONSIGLIO	
2415	PIANO ATTUATIVO PER INSEDIAMENTO RESIDENZIALE, VERDE, PARCHEGGI PUBBLICI E IMPIANTI SPORTIVI - VIA VIACCIA, PISA (SCHEDA NORMA 23.1 REGOLAMENTO URBANISTICO) - DETERMINAZIONI.	CONSIGLIO	
12	REGOLAMENTO SULL'IMPOSTA DI SOGGIORNO. - MODIFICA DELL'ART. 7-NONIES.	CONSIGLIO	
13	REGOLAMENTO SULL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. - INTRODUZIONE DELL'ART. 12-BIS.	CONSIGLIO	
17	MODIFICHE AGLI ARTT. 49 (MOZIONI) E 52 (ORDINI DEL GIORNO) DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	CONSIGLIO	Modifica del Regolamento finalizzata ad un suo adeguamento
21	REGOLAMENTO SULLA TASSA SUI RIFIUTI. - MODIFICHE.	CONSIGLIO	
33	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI INTERESSANTI SEDI STRADALI E SPAZI PUBBLICI COMUNALI, APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 13 DEL 19 APRILE 2012.	CONSIGLIO	
39	REGOLAMENTO SULLA TASSA SUI RIFIUTI. - MODIFICHE.	CONSIGLIO	
44	OGGETTO: APPROVAZIONE - MODIFICHE- INTEGRAZIONI- AL REGOLAMENTO EDILIZIO	CONSIGLIO	
32	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE	CONSIGLIO	
51	NUOVA APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE	CONSIGLIO	
82	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI UTENZA	CONSIGLIO	
2	PIANO E REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - APPROVAZIONE IN SOSTITUZIONE INTEGRALE DEL PIANO E REGOLAMENTO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 49 DEL 12/10/2001 E MODIFICATO CON DELIBERAZIONE C.C. N 18 DEL 19/04/2018	CONSIGLIO	
53	REGOLAMENTO DEL LABORATORIO COMUNALE PER L'ACCESSIBILITÀ - APPROVAZIONE	CONSIGLIO	
7	NUOVO "REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA E DELLE ATTIVITÀ FUNEBRI E CIMITERIALI".	CONSIGLIO	
8	REGOLAMENTO DELLE MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE E DI UTILIZZO DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - APPROVAZIONE	CONSIGLIO	
9	REGOLAMENTO SULL'ADDITIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. - MODIFICA DELL'ART. 2.	CONSIGLIO	
19	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE CONCERNENTI LE MODALITÀ DI RIUNIONE CON PARTECIPAZIONE IN TUTTO O IN PARTE A DISTANZA CON SISTEMI DI VIDEOCONFERENZA	CONSIGLIO	Modifica del Regolamento finalizzata ad un suo adeguamento dopo la pandemia
11	REGOLAMENTO SUL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E SUL CANONE MERCATALE. - MODIFICHE.	CONSIGLIO	
15	PROGETTO PINQUA PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED URBANA - PISA.THIS (TOLLERANCE, HOSPITALITY, INCLUSION E SUSTAINABILITY) - PARCO VIA PUNGILUPO. VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 65/2014 - ADOZIONE	CONSIGLIO	

20	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL' EMERGENZA ABITATIVA. APPROVAZIONE	CONSIGLIO	
22	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ. – AGGIORNAMENTI.	CONSIGLIO	
23	REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE. – MODIFICHE.	CONSIGLIO	
26	REGOLAMENTO SULLA TASSA SUI RIFIUTI. – MODIFICHE.	CONSIGLIO	
31	REGOLAMENTO SUL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E SUL CANONE MERCATALE. – MODIFICHE.	CONSIGLIO	
46	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI PROCEDIMENTI IN MATERIA FORESTALE E DI VINCOLO IDROGEOLOGICO	CONSIGLIO	
56	PROGETTO PINQUA PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED URBANA – PISA.THIS (TOLLERANCE, HOSPITALITY, INCLUSION E SUSTAINABILITY) – PARCO VIA PUNGILUPO. VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 65/2014 –APPROVAZIONE	CONSIGLIO	
50	REGOLAMENTO SERVIZIO DI DOPOSCUOLA. APPROVAZIONE	CONSIGLIO	
68	ADOZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO AREA DISCIPLINATA DALLA SCHEDA NORMA 12.1 - PARCO VIA PIETRASANTINA	CONSIGLIO	
54	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA SITI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PISA.	CONSIGLIO	
71	REGOLAMENTO COMUNALE SULLA DISCIPLINA DI AGENZIA CASA.	CONSIGLIO	
80	REGOLAMENTO TECNICO DEI PASSI CARRABILI – APPROVAZIONE	CONSIGLIO	
81	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE AI TITOLARI DI CONTRASSEGNO DISABILI DI SPAZI DI SOSTA PERSONALIZZATI – APPROVAZIONE	CONSIGLIO	
77	OGGETTO: REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE. – MODIFICA DELL'ART. 58-BIS.	CONSIGLIO	
4	REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO TURISTICO NEL COMUNE DI PISA MEDIANTE VEICOLI ATIPICI (TRENINO GOMMATO, NAVETTA TURISTICA ELETTRICA, MINIBUS E BUS ELETTRICO) – APPROVAZIONE.	CONSIGLIO	
87	REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DI PISA – APPROVAZIONE	CONSIGLIO	

PROPOSTE	OGGETTO	ORGANO	MOTIVAZIONI CHE HANNO INDOTTO ALLE MODIFICHE ADOTTATE
178	ATTO DI INDIRIZZO. VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO - ADEGUAMENTO DELLE PREVISIONI DEL RU DELLE SCHEDE NORMA E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DELLA DISCIPLINA DELLE NORME AI NUOVI PARAMETRI E DEFINIZIONI REGIONALI E RETTIFICHE CARTOGRAFICHE. PROCEDIMENTO PREVISTO DALL'ART. 31 DELLA LEGGE REGIONALE 65/2014 IN MATERIA DI PIANO PAESAGGISTICO	GIUNTA	
81	CONFERIMENTO INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO E SVOLGIMENTO TIROCINI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ENTE E SCHEMI PER LE SOCIETA' CONTROLLATE.	GIUNTA	
90	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE SELETTIVE PER LE PROGRESSIONI VERTICALI PREVISTE AI SENSI DELL'ART.22 COMMA 15 DEL D.LGS. 25.5.2017 N. 75.	GIUNTA	
170	REGOLAMENTO IN MATERIA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ED EROGAZIONE DELLA PREMIALITA' - APPROVAZIONE	GIUNTA	
239	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TELELAVORO/LAVORO AGILE (SMART WORKING) PER IL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI PISA. APPROVAZIONE	GIUNTA	
9	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONCORSI PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	GIUNTA	
61	REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DEL COMUNE DI PISA.	GIUNTA	
174	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONCORSI PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	GIUNTA	
26	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONCORSI PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	GIUNTA	
86	REGOLAMENTO IN MATERIA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ED EROGAZIONE DELLA PREMIALITA' - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	GIUNTA	
245	AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DEL COMUNE DI PISA	GIUNTA	
231	ISTITUZIONE DEL GARANTE PER I DIRITTI DELLA TERZA ETÀ DEL COMUNE DI PISA. PROPOSTA DI MODIFICA AL VIGENTE STATUTO COMUNALE. ATTO DI INDIRIZZO	GIUNTA	

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Sul fronte della politica tributaria, il quinquennio 2018-2023 non ha registrato incrementi della pressione fiscale eccettuata la Tassa sui rifiuti (TARI) il cui gettito è destinato alla copertura integrale del costo del servizio dei di gestione dei rifiuti urbani secondo il metodo tariffario ARERA. Dal 2020 è venuta meno la TASI il cui gettito è stato assorbito nell'IMU ad invarianza complessiva del prelievo fiscale.

2.1.1. IMU

ALIQUOTE IMU	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale	0,35%	0,35%	0,60%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%

2.1.2. Addizionale Irpef

ALIQUOTE ADDIZIONALE IRPEF	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	€ 12.000,00	€ 12.000,00 € 14.000 (redditi lav. dipendente e/o da pensione)	€ 12.000,00 € 14.000 (redditi lav. dipendente e/o da pensione)	€ 12.000,00 € 14.000 (redditi lav. dipendente e/o da pensione)	€ 12.000,00 € 14.000 (redditi lav. dipendente e/o da pensione)
Differenziazione aliquote (SI/NO)	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

PRELIEVI SUI RIFIUTI	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura P.E.F.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio pro capite	305,65	302,12	334,79	356,89	363,23

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni è disciplinato dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 4 aprile 2013, la quale lo disegna espressamente come un sistema complesso e coordinato di strumenti, procedure e documenti volto a monitorare il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa, anche a supporto della programmazione e della valutazione. Inoltre, il sistema integrato dei controlli è previsto come strumento per garantire obiettivi di trasparenza dell'attività amministrativa e facilitare il controllo diffuso dei cittadini sul funzionamento dell'ente, sui costi e sul corretto uso delle risorse pubbliche.

In base alla deliberazione sopra indicata, il sistema integrato dei controlli interni si compone del controllo di regolarità amministrativa; del controllo di regolarità contabile; del controllo di gestione; del controllo strategico; del controllo degli equilibri finanziari; del controllo sulle società partecipate; infine, del controllo sulla qualità dei servizi. L'insieme dei dati e delle informazioni raccolte, analizzate e rielaborate dal sistema integrato dei controlli interni integra e supporta il sistema di valutazione della performance.

Mediante l'organizzazione e il funzionamento del sistema integrato dei controlli interni, il Comune assicura un costante miglioramento della complessiva attività dell'ente, sotto il profilo della regolarità, dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità, anche in ordine alla sostenibilità degli strumenti e delle procedure da attivare, tenuto conto delle peculiari caratteristiche organizzative e finanziarie.

Il sistema è organizzato e funziona in base ai principi di distinzione tra le funzioni di indirizzo e compiti di gestione; efficacia delle attività di controllo; flessibilità ed efficienza dei modelli organizzativi e delle metodologie di verifica utilizzate; costante aggiornamento e adeguamento del sistema ai mutamenti normativi intervenuti e alle necessità sopraggiunte; trasparenza.

Il sistema, inoltre, alimenta il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Ente ed individuale dei dipendenti, sia per la definizione degli obiettivi che per la loro misurazione e valutazione; mentre i parametri e le risultanze del controllo sugli equilibri finanziari sono recepiti negli strumenti e nelle procedure di misurazione e valutazione della performance organizzativa.

Infine, la partecipazione attiva dei dipendenti al corretto funzionamento del sistema integrato dei controlli interni costituisce elemento di valutazione dei comportamenti gestionali, professionali e organizzativi disciplinati dal sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'ente.

Di seguito si riportano le tabelle relative alla performance complessiva riferita alle strutture così come espressa nel corso degli anni sulla base dei sistemi vigenti:

	2018		
PERFORMANCE DI STRUTTURA	73,4 %		

	2019	2020	2021
PERFORMANCE ENTE %	77,5 %	100 %	92,3 %
PERFORMANCE STRUTTURA	73,9 %	80,2 %	78,2 %

Come accennato fino al 2018 la relazione sulla performance riportava i dati con riferimento alla misurazione/valutazione; dal 2019, con l'impostazione del nuovo SMVP, la relazione sulla performance riporta i dati riferiti alla sola misurazione dei risultati raggiunti.

Controllo di regolarità amministrativa

Il controllo di regolarità amministrativa è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 189 del 17 ottobre 2012.

Con il controllo di regolarità amministrativa il Comune persegue lo scopo di assicurare la regolarità e la correttezza della propria attività e di ottenere un costante miglioramento della qualità degli atti prodotti dalle varie strutture dell'ente, in maniera tale da garantire e aumentare l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa; aumentare la trasparenza dell'azione amministrativa; aumentare l'efficacia comunicativa degli atti prodotti; consentire, ove possibile, il tempestivo, corretto ed efficace esercizio del potere di autotutela; infine, prevenire il formarsi di patologie dei provvedimenti, al fine di ridurre il contenzioso.

Il controllo di regolarità amministrativa è esercitato sia in fase preventiva che in fase successiva all'adozione dell'atto.

• IN FASE PREVENTIVA

Il controllo di regolarità amministrativa in fase preventiva sulle deliberazioni del Consiglio e della Giunta è esercitato dal dirigente attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica di cui all'articolo 49 del TUEL. Con il parere di regolarità tecnica il dirigente garantisce la legittimità, la regolarità e la correttezza della delibera da adottare e del procedimento a questa presupposto. Sulle determinazioni dirigenziali, il controllo di regolarità amministrativa in fase preventiva è esercitato dal dirigente o dal titolare di posizione organizzativa, i quali, attraverso la stessa adozione della determinazione, garantiscono la legittimità, la regolarità e la correttezza della determinazione adottata e del procedimento a questa presupposto.

• IN FASE SUCCESSIVA

Il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva è svolto sotto la direzione e la responsabilità del Segretario Generale, il quale, ogni anno, con proprio provvedimento, ne stabilisce le concrete modalità.

E' svolto con riferimento a standard e parametri predefiniti e precisamente: normativa e disposizioni statali, regionali e comunali in materia di procedimento amministrativo; normativa e disposizioni statali, regionali e comunali in materia di pubblicità e accesso agli atti; normativa e disposizioni comunitarie, statali, regionali e comunali di settore; normativa e disposizioni interne dell'Ente (Statuto, regolamenti, delibere, direttive ecc.); sussistenza di cause di nullità; sussistenza di vizi di legittimità; correttezza e regolarità, anche con riferimento al rispetto dei tempi e dei termini, del procedimento; coerenza in relazione agli scopi da raggiungere e alle finalità da perseguire; osservanza delle regole di corretta redazione degli atti amministrativi; applicazione delle tecniche di semplificazione del linguaggio amministrativo e della comunicazione efficace.

Modalità di svolgimento del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva

Il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva si concretizza in un'attività di segnalazione rivolta al soggetto che ha adottato l'atto sottoposto al controllo. A questo scopo, per ogni determinazione controllata viene compilata una scheda riepilogativa che contiene l'esito del controllo, nonché gli eventuali rilievi, raccomandazioni e proposte. Le schede che contengono l'esito del controllo vengono trasmesse al soggetto che ha adottato la determinazione controllata. Nel caso in cui la determinazione sia stata adottata da un soggetto titolare di posizione organizzativa, le schede vengono trasmesse anche al dirigente di riferimento, ai fini della valutazione del dipendente.

Nel caso in cui il provvedimento sottoposto a controllo risulti affetto da cause di nullità o da vizi di legittimità, nonché nei casi di irregolarità gravi, si procede alla segnalazione tempestiva nei confronti del soggetto che ha adottato la determinazione controllata, affinché proceda, senza indugio, a valutare la sussistenza dei presupposti per procedere in autotutela.

Il controllo di regolarità amministrativa non produce alcun effetto su esistenza, validità ed efficacia dell'atto sottoposto a controllo, ma, nel rispetto del principio di esclusività della responsabilità dirigenziale, il

destinatario della segnalazione, a seguito del controllo, rimane totalmente libero, ma anche responsabile, di accogliere i rilievi mossi e, conseguentemente, di adottare le eventuali misure correttive necessarie. Il responsabile dell'adozione dell'atto è, comunque, tenuto a prendere in considerazione e valutare la segnalazione. La condotta tenuta dal soggetto competente nel corso e a seguito dell'attività di controllo costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione.

In caso di esito negativo del controllo, il soggetto che lo ha ricevuto può chiederne al Segretario Generale la revisione, sia presentando osservazioni scritte che chiedendo di essere sentito. Il Segretario Generale, valutate le osservazioni e le giustificazioni proposte, adotta la propria determinazione definitiva in merito.

Atti sottoposti a controllo di regolarità amministrativa in fase successiva

Sono sottoposte a controllo di regolarità amministrativa in fase successiva le determinazioni dei dirigenti e dei responsabili titolari di posizione organizzativa che hanno ad oggetto: il conferimento di incarichi professionali; l'affidamento di lavori e l'acquisizione di forniture e servizi; gli acquisiti mediante Mepa, le modifiche del contratto durante il periodo di efficacia ex art. 106 del d.lgs 50/2016; i provvedimenti di concessione di contributi e di benefici economici in genere, categorie di atti ritenuti meritevoli di un'attenzione particolare, trattandosi di provvedimenti di maggiore riflesso sull'attività dell'Ente e sulla spendita di denaro pubblico

Il controllo viene effettuato con cadenza quadrimestrale, a campione, su una percentuale di provvedimenti determinata, di anno in anno, dal Segretario Generale con il provvedimento con il quale stabilisce le concrete modalità operative del controllo, tenendo conto sia dei risultati dei controlli degli anni precedenti sia dell'eventuale intervento di modifiche normative e/o regolamentari che possano impattare in modo particolare sulla disciplina di talune delle suddette categorie di atti. Il numero di atti da controllare è generalmente aumentato per quelle categorie di atti che, avendo presentato appunto maggiori criticità o essendo stati interessati, quanto a disciplina applicabile, da modifiche normative e/o regolamentari, rendono opportuno uno specifico monitoraggio in ordine alla risposta data dalle Direzioni alla necessità di adeguamento e recepimento delle modifiche intervenute. Il campione da assoggettare al controllo viene estratto automaticamente, utilizzando una specifica funzionalità dell'applicativo informatico di gestione documentale in uso nell'ente. In più dal 2021 è entrato a pieno regime anche il controllo a tappeto di tutte le determinazioni di affidamento di lavori, di importo superiore a 30.000 euro, e di acquisizione di forniture e servizi, di importo superiore a 5.000, che siano state segnalate all'Ufficio del Segretario Generale da un sistema di monitoraggio della rotazione che è stato implementato, sulla piattaforma di gestione degli appalti "Alice suite applicativa". In buona sostanza il controllo sugli atti adottati in deroga alla rotazione è stato "innestato" sul sistema del controllo successivo di regolarità amministrativa che, da controllo a campione, quale era previsto in origine, è passato ad essere un controllo a tappeto su tutte le determinazioni dirigenziali segnalate con "alert", restando a campione solo sulle categorie di atti non disciplinate dal Codice dei contratti pubblici.

Sono, infine, sottoposte a controllo di regolarità amministrativa le determinazioni dei dirigenti e dei responsabili titolari di posizione organizzativa per le quali il Sindaco o almeno cinque consiglieri comunali facciano espressa e motivata richiesta. In questo caso, il controllo è effettuato entro quindici giorni dalla richiesta, mediante la trasmissione di apposito referto di verifica.

Soggetti preposti al controllo

Il controllo di regolarità amministrativa è svolto sotto la direzione e la responsabilità del Segretario Generale, il quale, allo scopo, si avvale di una struttura operativa di supporto dotata di personale in possesso di professionalità adeguata e, alla quale, è assicurata idonea formazione e aggiornamento professionale, nonché la possibilità di avvalersi della consulenza e della collaborazione di altre strutture dell'ente.

Al momento attuale, il controllo di regolarità amministrativa è svolto dall'Ufficio del Segretario Generale – UO Controllo di regolarità amministrativa, cui è assegnato un Funzionario Amministrativo, titolare di incarico di posizione organizzativa Alta professionalità.

Per garantire l'imparzialità e la terzietà dei soggetti che svolgono il controllo di regolarità amministrativa, il regolamento prevede che della struttura operativa di supporto del Segretario Generale non possa far parte personale che sia anche rappresentante sindacale o componente di organi politici, oppure che svolga anche il controllo di gestione, il controllo di regolarità contabile, il controllo strategico o la valutazione dei dirigenti.

Risultati del controllo

Entro il 30 aprile di ogni anno, la struttura operativa a supporto del Segretario Generale elabora una relazione sull'attività di controllo svolta nell'anno precedente. La relazione è pubblicata nella sezione "Altri contenuti" di Amministrazione Trasparente ed è trasmessa al Consiglio Comunale, alla Giunta, ai dirigenti, all'Organismo di Valutazione e ai Revisori dei conti.

La relazione può contenere anche suggerimenti e proposte operative finalizzate a migliorare la qualità degli atti prodotti dall'Ente, proponendo anche modifiche regolamentari, procedurali o di prassi. Inoltre, nel caso in cui, dal controllo, emergano irregolarità ricorrenti, riconducibili a scorretta o differenziata interpretazione o applicazione di norme, il Segretario Generale adotta circolari interpretative o direttive, al fine di eliminare le irregolarità riscontrate e di uniformare i comportamenti delle strutture dell'ente.

I dirigenti e i titolari di posizione organizzativa responsabili dell'adozione degli atti sono i destinatari principali del controllo di regolarità amministrativa. Questi sono invitati ad utilizzarne i risultati per promuovere azioni di autocontrollo dell'attività delle strutture assegnate e attivare meccanismi di autocorrezione.

I risultati del controllo di regolarità amministrativa sono utilizzati ai fini della valutazione dei dirigenti e dei dipendenti titolari di posizione organizzativa.

Controllo di regolarità contabile

Con il controllo di regolarità contabile è garantita la compatibilità dell'attività amministrativa con gli strumenti finanziari dell'ente. È svolto dal Responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile, di cui all'articolo 49 del TUEL, e l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria, di cui all'articolo 151, comma 4, del TUEL. Lo svolgimento del controllo di regolarità contabile è disciplinato dal vigente Regolamento di contabilità.

3.1.1. Controllo di gestione

L'attività di monitoraggio degli obiettivi si è declinata a partire sin dal primo anno di mandato con periodicità infrannuale, con modalità e tempi differenti in relazione alle tipologie di obiettivi. Le verifiche sull'andamento infrannuale degli obiettivi sono state anche presupposto dell'aggiornamento dei documenti di programmazione.

Le verifiche a consuntivo sono state effettuate sulla base di molteplici report consuntivi prodotti dai dirigenti, dalle strutture individuate come referenti/coordinatori di specifiche attività e accompagnate da apposite evidenze documentali.

La struttura del sistema di programmazione, a seguito dell'insediamento della nuova amministrazione, ha subito a partire dall'anno 2019 una parziale ridefinizione, in parte declinata nel regolamento in materia di misurazione e valutazione della performance ed erogazione della premialità (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 24.10.2019 e poi aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale 86 del 06.05.2021)

Di seguito si riportano le tabelle riassuntive con il raggiungimento degli obiettivi di PEG nel corso degli anni sulla base dei sistemi vigenti:

	2018		
OBIETTIVI RISULTATO	89,3 %		

	2019	2020	2021
OBIETTIVI GESTIONALI	69,6 %	79,8 %	74,3 %

Al fine di completare il quadro sull'andamento dell'Ente, sono stati raccolti una serie di dati e informazioni quali-quantitative sulle attività svolte tramite una batteria dettagliata di indicatori di attività che hanno lo scopo di costituire nel tempo una banca dati dei servizi svolti.

Già a partire dagli anni precedenti è stato impostato nell'ente un sistema di mappatura dei servizi erogati e delle correlate attività svolte dagli uffici comunali secondo un'ottica di processo in grado di consentire il superamento della visione per strutture organizzative (direzioni) e quindi le problematiche connesse all'articolazione organizzativa e alle sue variazioni nel tempo. Alle attività si correla anche ad una batteria di indicatori di attività che periodicamente l'ufficio programmazione e controllo rileva attraverso le strutture comunali e che rappresenta fondamento conoscitivo per gran parte delle analisi condotte e/o richieste.

Tale sistema dei servizi e delle attività mappate, a seguito dell'introduzione dell'ordinamento contabile "armonizzato", è stato integrato nel più ampio modello di competenze che l'ordinamento ha delineato, andando così a rappresentare un'articolazione più analitica della nuova classificazione della spesa dell'Ente per Missioni e Programmi.

Nel corso di tutti e cinque gli anni del mandato sono stati predisposti i report ai sensi degli articoli 198 e 198 bis D.lgs. 267/2000 nonché dell'art. 21 del vigente Regolamento di contabilità e trasmessi a tutti i soggetti interessati ai fini della verifica del complessivo andamento dell'attività svolta. Anche il report ha seguito l'impostazione in ottica di processi di servizio implementata dal controllo di gestione per analizzare l'andamento delle attività svolte dalle strutture comunali. Le schede riportano le informazioni di dettaglio relative al servizio (descrizione fonti, utenza e output), l'elenco delle strutture interne e dei soggetti esterni che svolgono attività riferibili al servizio e gli indicatori relativi a ciascuna attività che caratterizza il servizio. Inoltre, a partire dall'anno 2021, l'ente ha avviato una prima fase di sperimentazione per la produzione di report di natura economica nell'ambito delle rendicontazioni del controllo di gestione. È stata predisposta una reportistica per centro di costo/provento derivato dalla contabilità finanziaria, con dettaglio per voce

economica sulla base del piano dei conti economico definito dal d.lgs. 118/11, per 7 centri di costo. Il sistema di reportistica economica per centri di costo sarà ulteriormente sviluppato negli anni a seguire su dati consuntivi 2022, riportando il confronto con l'annualità precedente.

Per maggiori dettagli sul livello di realizzazione alla fine del periodo amministrativo, dei principali obiettivi inseriti nel programma di mandato si rinvia alla sezione 1.6 della presente relazione.

3.1.2. Controllo strategico

La programmazione pluriennale nel corso del mandato amministrativo è stata sviluppata e affinata progressivamente, in coerenza con quanto previsto dalla riforma complessiva dell'ordinamento contabile degli enti locali di cui al D.Lgs n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche e integrazioni, e, altresì, in relazione alle modifiche organizzative e strutturali che hanno interessato l'ente.

L'attività di programmazione, ai sensi del paragrafo 4.2 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, è stata avviata con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP), composto dalla Sezione Strategica (SeS) e dalla Sezione Operativa (SeO), che è stato l'esito dell'elaborazione delle linee programmatiche contenute nel Programma di mandato, ridefinite attraverso incontri tra assessori e dirigenti e riprogettate in base allo schema per Missioni e Programmi.

Negli anni seguenti l'elaborazione del DUP è avvenuta a seguito della verifica dello stato di attuazione dei programmi (ai sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs. 118/2011) e sempre come risultante di un processo iterativo che coinvolgeva la Giunta, il Capo di Gabinetto e i dirigenti dell'ente.

Partendo dagli obiettivi individuati nel DUP poi sono stati predisposti annualmente i PEG contenenti gli obiettivi gestionali, il repertorio delle attività, il personale e gli immobili assegnati alle strutture comunali, e, altresì il Piano performance contenente gli obiettivi di performance di ente e di struttura. I documenti di pianificazione sono stati costantemente presidiati, provvedendo al loro aggiornamento nel corso dell'anno, in esito all'attività di monitoraggio e verifica dell'andamento degli obiettivi gestionali e anche alle modifiche organizzative intervenute nell'ente.

Il monitoraggio sull'andamento degli obiettivi operativi contenuti nella Sezione Operativa (SeO) del DUP, in applicazione dell'art. 147-ter del D.Lgs 267/2000 e del Principio contabile applicato di cui all'allegato 4/1 D.Lgs 118/2011, è stato oggetto di un apposito percorso di verifica dello stato di attuazione dei programmi condotto con gli uffici e gli assessorati comunali, ed è stato portato all'attenzione della Giunta e del Consiglio Comunale, con apposite deliberazioni in tutti gli anni del mandato.

Inoltre a partire dal monitoraggio a consuntivo degli obiettivi operativi 2021 si è operato un ribaltamento del monitoraggio degli obiettivi di PEG 2021 sugli obiettivi di DUP 2021-2023 (essendo questi ultimi la declinazione in dettaglio della programmazione operativa dell'Ente contenuta appunto nella Sezione operativa del Documento Unico di Programmazione), individuando, pertanto, il raggiungimento degli stessi basato sui risultati del monitoraggio degli obiettivi di PEG 2021 che avevano un diretto collegamento con gli obiettivi di DUP.

In merito si fa presente che il sistema di controllo strategico nel suo aspetto che implicherebbe una verifica dell'impatto delle scelte sul territorio secondo l'ottica del cittadino e con riguardo agli effetti sulla società amministrata risulta essere molto complesso da realizzare in quanto richiede professionalità specialistiche e possibilità di porre in essere analisi di customer e sofisticati sistemi informativi in interazione con gli altri organismi del sistema pubblico unitario. Nell'ottica di una progressiva implementazione di tale sistema, nell'anno 2022 è stata avviata la sperimentazione di un sistema di indagine conoscitiva della soddisfazione dell'utenza esterna dei servizi comunali basato sulla rilevazione di informazioni per singolo ufficio, attraverso la compilazione di un "form" presente su un'apposita sezione del portale istituzionale dell'ente. Questa prima

sperimentazione avvia il percorso che porterà negli anni alla costruzione di un sistema di rilevazione della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione della domanda espressa attuata anche tramite una selezione di progetti o programmi su cui concentrare e sperimentare tali forme di indagine.

Per maggiori dettagli sui risultati conseguiti alla fine del periodo amministrativo rispetto agli obiettivi definiti, si rinvia alla sezione 1.6 della presente relazione.

3.1.3. Valutazione delle performance

Il ciclo di gestione della performance nel Comune di Pisa si articola in una serie di fasi che riguardano:

- definizione e assegnazione degli obiettivi alle Direzioni dell'Ente che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio infra annuale e eventuali modifiche e/o integrazioni e correttivi agli obiettivi;
- misurazione e rendicontazione dei risultati raggiunti
- valutazione dei risultati ottenuti attraverso l'espressione di un giudizio finale;
- applicazione del sistema della premialità

Nell'Ente, vige il "Regolamento in materia di misurazione e valutazione della performance ed erogazione della premialità" (SMVP) approvato con deliberazione di G.C n. 86 del 06.05.2021 (che ha apportato modifiche ed integrazioni al precedente regolamento approvato con deliberazione di GC n.170 del 24.10.2019).

Il SMVP contiene i principi generali riferiti a diversi ambiti sinteticamente riassunti nei seguenti punti:

- Sistema di misurazione e valutazione finalizzato alla performance complessiva dell'Ente, organizzativa e di struttura e individuale (di dirigenti, PO e dipendenti);
- Attività di misurazione e valutazione della performance con assegnazione degli obiettivi di struttura, risultato, organizzativi;
- Adozione del piano annuale della performance e relazione sulla performance (validata dall'Organismo di Valutazione)
- Funzioni-competenze e ruolo dell'Organismo di Valutazione (in luogo dell'Organismo Indipendente di Valutazione – modifica adottata già con deliberazione di GC n. 89/2015)
- Ambiti di misurazione e valutazione della performance attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione dei servizi

Il processo valutativo della performance nel Comune di Pisa ha lo scopo di "presidiare" congiuntamente la "dimensione" organizzativa dell'Ente nel suo complesso e delle singole strutture in cui si articola, oltre alla "dimensione" individuale relativa alle Posizioni Organizzative ed ai dipendenti.

Il Piano Performance, contiene gli obiettivi di performance organizzativa e individuale e gli obiettivi di Ente. Dall'anno 2023 il piano performance è la sezione 3.3 del PIAO così come previsto dal D.L n. 80/2021 convertito nella Legge 113/2021.

Il processo interattivo e partecipato tra componenti della Giunta e la dirigenza dell'Ente definisce gli obiettivi gestionali in attuazione e in coerenza con gli obiettivi operativi inseriti nel DUP. Per la pesatura degli obiettivi, vengono assegnati i punteggi complessivi che sono individuati richiedendo agli assessori la correlazione dell'obiettivo con la pianificazione strategica (Strategicità) e ai dirigenti, il grado di complessità gestionale e tecnica richiesto nella realizzazione dell'obiettivo (Complessità). La suddetta pesatura individua tra gli obiettivi gestionali, quelli da qualificare come obiettivi di performance organizzativa di struttura e individuale.

Al fine di misurare la performance complessiva dell'Ente, sono individuati nel Piano performance gli obiettivi di performance organizzativa di Ente che incidono in % diverse sulla performance di tutti i dipendenti: Dirigenti -

PO – Personale e sono declinati come segue:

- Efficienza nell'impiego delle risorse finanziarie
- Efficienza nell'impiego delle risorse umane
- Prevenzione della corruzione
- Trasparenza

Tenuto conto dell'evoluzione normativa intervenuta, si pone rilievo tra l'integrazione del sistema di programmazione e controllo ed il sistema anticorruzione e trasparenza, dal momento che nel contesto dei risultati attesi sono riportati alcuni obiettivi che fanno riferimento al secondo ambito, in coerenza con quanto richiesto dal D.Lgs. 97/2016.

Gli obiettivi, riportati in schede individuali, vengono assegnati alla responsabilità di ogni singolo dirigente e declinati in: obiettivi di performance di struttura (se non vengono individuati obiettivi individuali specifici) obiettivi di Ente e comportamenti organizzativi.

Il Regolamento in materia di misurazione e valutazione della performance ed erogazione della premialità di cui alla deliberazione di GC n. 86/2021 ha espressamente previsto all'art. 14 "la ponderazione degli obiettivi e dei comportamenti" secondo la tabella che segue, stabilendo che:

"Il piano della performance attribuisce una ponderazione percentuale a ciascuna tipologia di obiettivi, definita in misura differenziata, ed ai comportamenti, come risulta dalla seguente tabella"

Ambiti di Performance	Elementi di misurazione e valutazione	Incidenza percentuale sulla valutazione					
		Dirigenti		Posizioni Organizzative		Personale Cat. D-C-B-A	
Organizzativa	Obiettivi di ente	10		5		5	
Organizzativa	Obiettivi di struttura	50	60	45	0	25	0
Individuale	Obiettivi individuali specifici	10	0	10	55	20	45
Individuale	Comportamenti organizzativi	30		40		50	
	totale	100		100		100	

con le seguenti precisazioni:

- per i dirigenti: se non vengono attribuiti obiettivi individuali specifici, la percentuale relativa (10%) va ad incremento della quota percentuale riferita agli obiettivi di struttura (50%) ai quali corrisponderà una quota complessiva pari al 60%.
- per i titolari di posizione organizzativa: se non vengono attribuiti obiettivi che costituiscono declinazione di obiettivi di struttura, la percentuale relativa (45%) va ad incremento della quota percentuale riferita agli obiettivi individuali specifici (10%) ai quali corrisponderà una quota complessiva pari al 55%.
- per il personale: se non vengono attribuiti obiettivi che costituiscono declinazione di obiettivi di struttura, la percentuale relativa (25%) va ad incremento della quota percentuale riferita agli obiettivi individuali specifici (20%) ai quali corrisponderà una quota complessiva pari al 45%.

Il Regolamento disciplina anche la metodologia valutativa dei comportamenti organizzativi, per i Dirigenti, i titolari di PO e i dipendenti.

Per i dirigenti, il processo di valutazione dei Comportamenti organizzativi si basa su:

- i comportamenti valutativi (5 punti)
- i comportamenti organizzativi – valutazione a 360° (10 punti)
- i comportamenti organizzativi dirigenziali (15 punti)

Anche alle PO e ai dipendenti vengono assegnati dal proprio dirigente, i comportamenti organizzativi secondo quanto previsto nell'allegato 2 e 3 del SMVP di cui alla deliberazione di GC n.86/2021.

Successivamente alla assegnazione degli obiettivi con le deliberazioni di approvazione del Peg/Piano Performance, ogni dirigente procede ad effettuare appositi colloqui gestionali con il proprio personale, incluso il personale titolare di incarico di Posizione Organizzativa.

In relazione al ciclo di performance già dall'anno 2019, l'Ente ha implementato un rinnovato sistema di misurazione e valutazione, con lo scopo di favorire la migliore determinazione del livello della performance effettivamente conseguita, rendendola altresì verificabile. E' stato impostato un sistema che ha visto distinti i processi di misurazione e quello susseguente di valutazione (espressione finale di un giudizio da parte del soggetto valutatore Organismo di Valutazione).

La fase di misurazione serve specificamente a quantificare i risultati raggiunti dall'amministrazione nel suo complesso; i contributi delle articolazioni organizzative e dei gruppi (performance organizzativa) e i contributi individuali (performance individuali).

Nella fase di valutazione si formula, invece, un "giudizio" complessivo sulla performance in base al livello misurato di raggiungimento degli obiettivi rispetto ai target prefissati, considerando i fattori (interni ed esterni) che possono aver influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi medesimi, anche al fine di apprendere e poter migliorare nel ciclo successivo di programmazione. Pertanto, la fase della valutazione complessiva della performance, che chiude l'intero processo, tiene conto dei dati di misurazione.

Ogni anno, nel Comune di Pisa, così come previsto da D.Lgs 150/2009 e s.m.i, il ciclo della performance si conclude con l'approvazione della Relazione sulla performance (validata dall'Organismo di Valutazione) che rappresenta il documento consuntivo dal quale si rilevano i risultati raggiunti in termini di performance organizzativa ed individuale (con riferimento all'anno precedente).

L'Organo deputato alla valutazione delle performance dirigenziali, nel Comune di Pisa è l'Organismo di Valutazione, composto da due componenti esterni e la cui presidenza è conferita al Segretario Generale (precedentemente dal 2010-2015 era presente, quale Organo valutatore, l'OIV composto da tre soggetti esterni)

I dirigenti vengono valutati dall'OdV che trasmette, ogni anno la proposta tecnica di valutazione al Sindaco, stilando un elenco riportante le risultanze delle performance di tutti i dirigenti nonché le schede individuali di ognuno ove sono trascritti nel dettaglio i risultati ottenuti in percentuale per ogni obiettivo assegnato e la percentuale di risultato.

L'iter che viene seguito ogni anno è il seguente: in conformità al Regolamento integrato sulla Valutazione, vengono richiesti ai dirigenti, i report consuntivi direzionali (con uno scadenziario ben preciso per ogni tipologia di obiettivo) con allegata la documentazione di supporto/evidenza documentale allo scopo di verificare le attività svolte.

Prendendo atto della misurazione effettuata su ogni obiettivo, in sede di contraddittorio con i dirigenti, per la valutazione finale, vengono esaminati e discusse tutte le criticità più evidenti che non hanno permesso la conclusione e/o il completo espletamento delle fasi e degli obiettivi secondo gli indicatori programmati.

Delle criticità riscontrate e là ove vi sia stato uno scostamento tra la misurazione oggettiva e la valutazione finale, ne viene data contezza in ogni scheda di valutazione con la formale annotazione dei motivi e delle eventuali variabili esogene che hanno determinato l'attribuzione del punteggio valutativo finale da parte dell'OdV.

L'Organismo invia al Sindaco la proposta di valutazione dei dirigenti per gli adempimenti di competenza al fine dell'erogazione del risultato.

Di seguito si riportano le tabelle relative alla performance complessiva riferita alle strutture così come espressa

nel corso degli anni sulla base dei sistemi vigenti:

2018	
PERFORMANCE DI STRUTTURA	73,4 %

	2019	2020	2021
PERFORMANCE ENTE	77,5 %	100 %	92,3 %
PERFORMANCE STRUTTURA	73,9 %	80,2 %	78,2 %

Come accennato, fino al 2018 la relazione sulla performance riportava i dati con riferimento alla misurazione/valutazione, dal 2019, con l'impostazione del nuovo SMVP, la relazione sulla performance riporta i dati riferiti alla sola misurazione dei risultati raggiunti.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL

Il controllo è stato effettuato ai sensi del "Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del sistema integrato dei controlli interni", approvato con deliberazione del C.C. n. 14 del 04.04.2013. Gli esiti delle attività di controllo sono riportati nelle appendici ai bilanci consolidati di ciascuno degli esercizi, pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale a cui si rinvia.

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	128.159.069,90	130.961.162,33	128.661.555,49	132.417.971,90	128.698.999,80	0,42%
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	16.100.306,49	18.156.898,43	13.397.040,71	9.713.771,34	19.496.547,89	21,09%
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	1.534.672,18	2.088.884,56	1.020.197,00	8.654.782,47	9.715.019,07	533,04%
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	7.865.161,95	9.367.365,58	
TOTALE	145.794.048,57	151.206.945,32	143.078.793,20	158.651.687,66	167.277.932,34	14,74%

SPESE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	106.171.500,07	104.294.357,01	106.390.172,99	115.400.302,66	113.498.502,99	6,90%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	23.207.525,40	32.391.916,71	24.546.286,70	20.960.530,87	25.207.088,02	8,62%
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	5.927,35	7.865.161,95	9.367.365,58	
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	4.718.367,05	5.108.905,23	4.126.569,13	4.269.764,35	3.929.508,64	-16,72%
TOTALE	134.097.392,52	141.795.178,95	135.068.956,17	148.495.759,83	152.002.465,23	13,35%

PARTIRE DI GIRO (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	17.246.533,09	21.691.833,35	17.686.004,07	17.023.569,13	18.253.521,66	5,84%
TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	17.246.533,09	21.691.833,35	17.686.004,07	17.023.569,13	18.253.521,66	5,84%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato entrata di parte corrente	2.811.418,63	2.978.348,47	3.227.002,45	3.440.680,31	2.850.163,09
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	128.159.069,90	130.961.162,33	128.661.555,49	132.417.971,90	128.698.999,80
Entrate correnti destinate ad investimenti	751.651,00	682.662,00	172.405,00	317.514,21	251.740,00
Spese titolo I	106.171.500,07	104.294.357,01	106.390.172,99	115.400.302,66	113.498.502,99
Rimborso prestiti	4.718.367,05	5.108.905,23	4.126.569,13	4.269.764,35	3.929.508,64
Fondo pluriennale vincolato di spesa parte corrente	2.978.348,47	3.227.002,45	3.440.680,31	2.850.163,09	2.869.425,25
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto corrente	4.528.069,28	5.522.263,69	8.511.142,81	13.257.831,47	13.308.575,89
Saldo di parte corrente	20.878.691,22	26.148.847,80	26.269.873,32	26.278.739,37	24.308.561,90

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato entrata di parte capitale	17.157.320,79	25.242.042,86	29.399.529,28	29.560.103,71	37.400.290,25
Totale titoli (IV+V+VI) delle entrate	17.634.978,67	20.245.782,99	14.417.237,71	18.368.553,81	29.211.566,96
Titolo 5.04 Altre entrate per riduzioni attività finanziarie	1.437.329,57	2.088.884,56	1.020.197,00	8.654.782,47	9.715.019,07
Spese in conto capitale	23.207.525,40	32.391.916,71	24.546.286,70	20.960.530,87	25.207.088,02
Spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	5.927,35	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa parte capitale	25.242.042,86	29.399.529,28	29.560.103,71	37.400.290,25	44.220.788,10
Differenza di parte capitale	-15.094.598,37	-18.392.504,70	-11.309.820,42	-11.221.784,12	-3.163.672,40
Entrate correnti destinate ad investimenti	751.651,00	682.662,00	172.405,00	317.514,21	251.740,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	22.693.468,72	21.041.767,58	12.939.686,55	13.034.101,60	8.812.878,11
SALDO DI PARTE CAPITALE	8.350.521,35	3.331.924,88	1.802.271,13	2.129.831,69	5.900.945,71

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

		2018	2019	2020	2021	2022
Riscossioni	(+)	121.943.208,01	128.759.432,41	125.544.441,42	135.900.271,40	136.376.260,40
Pagamenti	(-)	115.350.598,66	130.261.157,23	120.090.956,27	132.508.871,11	135.744.381,56
Differenza	(+)	6.592.609,35	-1.501.724,82	5.453.485,15	3.391.400,29	631.878,84
Residui attivi	(+)	41.097.373,65	44.139.346,26	35.220.355,85	39.774.985,39	49.155.193,60
Residui passivi	(-)	35.993.326,95	33.225.855,07	32.664.003,97	33.010.457,85	34.511.605,33
Differenza		5.104.046,70	10.913.491,19	2.556.351,88	6.764.527,54	14.643.588,27
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	19.968.739,42	28.220.391,33	32.626.531,73	33.000.784,02	40.250.453,34
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	28.220.391,33	32.626.531,73	33.000.784,02	40.250.453,34	47.090.213,35
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		3.445.004,14	5.005.625,97	7.635.584,74	2.906.258,51	8.435.707,10

Risultato di amministrazione di cui:		2018	2019	2020	2021	2022
Accantonato		71.808.526,00	83.890.569,00	90.844.291,19	92.891.220,17	N.D. (Rendiconto in fase di redazione)
Vincolato		6.284.633,52	5.847.415,04	5.648.373,38	5.348.680,95	N.D. (Rendiconto in fase di redazione)
Per spese in conto capitale		4.327.099,57	988.591,49	580.600,20	549.047,78	N.D. (Rendiconto in fase di redazione)
Per fondo ammortamento						N.D. (Rendiconto in fase di redazione)
Non vincolato		16.011.370,34	15.270.523,02	18.667.095,95	16.488.377,37	N.D. (Rendiconto in fase di redazione)
Totale		98.431.629,43	105.997.098,55	115.740.360,72	115.277.326,27	118.694.329,20

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa al 31 dicembre	75.076.912,52	74.005.543,39	83.073.283,82	85.418.735,21	89.730.067,01
Totale residui attivi finali	98.377.590,63	111.685.112,77	113.444.985,12	117.698.861,37	124.821.635,83
Totale residui passivi finali	46.802.482,39	47.067.025,88	47.777.124,20	47.589.816,97	48.767.160,29
Fondo pluriennale vincolato spesa	28.220.391,33	32.626.531,73	33.000.784,02	40.250.453,34	47.090.213,35
Risultato di amministrazione	98.431.629,43	105.997.098,55	115.740.360,72	115.277.326,27	118.694.329,20
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

	2018	2019	2020	2021	2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio		10.225,00	57.834,00	35.314,00	11.385,12
Salvaguardia equilibri di bilancio			6.866.949,50	8.908.572,52	10.576.537,00
Spese correnti non ripetitive	4.528.069,28	4.394.660,00	1.230.592,50	4.197.278,15	2.604.766,65
Spese correnti in sede di assestamento		811.378,69	263.564,00		
Spese di investimento	22.693.468,72	21.041.767,58	12.939.686,55	13.034.101,60	8.812.878,11
Estinzione anticipata di prestiti		306.000,00	92.202,81	116.666,80	115.887,12
Totale	27.221.538,00	26.564.031,27	21.450.829,36	26.291.933,07	22.121.454,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato ANNO 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	45.251.176,22	13.182.643,32	2.572.078,79	2.139.993,68	45.683.261,33	32.500.618,01	16.038.145,70	48.538.763,71
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.901.809,17	3.460.230,48	673.944,76	40.381,11	3.535.372,82	75.142,34	1.704.941,42	1.780.083,76
Titolo 3 - Entrate extratributarie	35.551.233,77	14.322.247,87	1.078.778,12	1.405.588,32	35.224.423,57	20.902.175,70	17.053.143,43	37.955.319,13
Parziale titoli 1+2+3	83.704.219,16	30.965.121,67	4.324.801,67	3.585.963,11	84.443.057,72	53.477.936,05	34.796.230,55	88.274.166,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.751.437,05	570.204,24	126.621,33	244.988,93	2.633.069,45	2.062.865,21	5.995.225,67	8.058.090,88
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	869.654,26	463.763,79	0,00	0,00	869.654,26	405.890,47	0,00	405.890,47
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.712.815,10	251.680,92	0,00	127.608,93	1.585.206,17	1.333.525,25	305.917,43	1.639.442,68
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	89.038.125,57	32.250.770,62	4.451.423,00	3.958.560,97	89.530.987,60	57.280.216,98	41.097.373,65	98.377.590,63

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato ANNO 2022	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	55.754.391,28	15.846.919,71	5.217.344,64	10.162.022,01	50.809.713,91	34.962.794,20	17.534.219,94	52.497.014,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.827.408,13	2.188.914,50	0,04	175.309,93	2.652.098,24	463.183,74	1.813.985,32	2.277.169,06
Titolo 3 - Entrate extratributarie	42.036.424,81	8.805.080,94	2.689.437,40	5.193.959,49	39.531.902,72	30.726.821,78	11.640.762,23	42.367.584,01
Parziale titoli 1+2+3	100.618.224,22	26.840.915,15	7.906.782,08	15.531.291,43	92.993.714,87	66.152.799,72	30.988.967,49	97.141.767,21
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.421.596,09	1.968.961,05	227.573,86	67.252,02	7.581.917,93	5.612.956,88	7.711.742,91	13.324.699,79
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.865.161,95	4.270.716,90	0,00	713.823,92	7.151.338,03	2.880.621,13	9.367.365,58	12.247.986,71
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.793.879,11	169.266,35	0,00	604.548,26	1.189.330,85	1.020.064,50	1.087.117,62	2.107.182,12
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	117.698.861,37	33.249.859,45	8.134.355,94	16.916.915,63	108.916.301,68	75.666.442,23	49.155.193,60	124.821.635,83

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato ANNO 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenient i dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	21.217.027,36	15.329.868,78	0,00	1.664.507,65	19.552.519,71	4.222.650,93	23.565.026,58	27.787.677,51
Titolo 2 – Spese in conto capitale	12.077.267,94	8.464.903,44	0,00	573.306,15	11.503.961,79	3.039.058,35	10.524.487,10	13.563.545,45
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	6.003.195,91	2.311.975,26	0,00	143.774,49	5.859.421,42	3.547.446,16	1.903.813,27	5.451.259,43
Totale titoli 1+2+3+4+7	39.297.491,21	26.106.747,48	0,00	2.381.588,29	36.915.902,92	10.809.155,44	35.993.326,95	46.802.482,39

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato ANNO 2022	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenient i dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	30.042.419,43	20.411.622,83	0,00	2.651.638,81	27.390.780,62	6.979.157,97	22.525.031,65	29.504.189,62
Titolo 2 – Spese in conto capitale	10.510.288,11	6.449.542,29	0,00	507.458,57	10.002.829,54	3.553.287,25	8.273.582,53	11.826.869,78
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	7.037.109,43	2.709.241,37	0,00	604.758,14	6.432.351,29	3.723.109,92	3.712.991,15	7.436.101,07
Totale titoli 1+2+3+4+7	47.589.816,97	29.570.406,49	0,00	3.763.855,52	43.825.961,45	14.255.555,14	34.511.605,33	48.767.160,47

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	20.363.687,60	6.706.142,14	7.892.964,46	17.534.219,94	52.497.014,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.136,52	157.351,61	298.695,61	1.813.985,32	2.277.169,06
Titolo 3 - Entrate extratributarie	21.890.731,10	5.613.834,91	3.222.255,77	11.640.762,23	42.367.584,01
Totale	42.261.555,22	12.477.328,66	11.413.915,84	30.988.967,49	97.141.767,21
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.915.672,80	1.433.679,03	1.263.605,05	7.711.742,91	13.324.699,79
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	2.880.621,13	9.367.365,58	12.247.986,71
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.915.672,80	1.433.679,03	4.144.226,18	17.079.108,49	25.572.686,50
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	2.915.672,80	54.929,44	282.027,10	1.087.117,62	2.107.182,12
TOTALE GENERALE	45.860.335,98	13.965.937,13	15.840.169,12	49.155.193,60	124.821.635,83

Residui passivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 – Spese correnti	2.465.863,81	1.450.574,17	3.062.719,81	22.525.031,65	29.504.189,44
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.726.516,68	308.157,81	518.612,76	8.273.582,53	11.826.869,78
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.847.595,94	224.752,11	650.761,87	3.712.991,15	7.436.101,07
Totale titoli 1+2+3+4+7	8.039.976,43	1.983.484,09	4.232.094,44	34.511.605,33	48.767.160,29

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2018	2019	2020	2021	2022
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	66,16 %	69,68 %	86,98 %	82,80 %	74,49 %

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

L'Ente ha sempre rispettato gli obiettivi in materia di Patto di stabilità interno fino a quando quest'ultimo è stato in vigore. Successivamente ha sempre rispettato l'obiettivo del "pareggio di bilancio" introdotto e disciplinato dall'art. 1, commi 819-826, della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) in attuazione della Legge 243/2012 ("Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione").

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	20.342.521,14	15.233.615,91	11.107.046,78	14.702.444,38	19.442.512,96
Popolazione residente	92.064	91.774	91.012	90.932	90.821
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	220,96	165,99	122,04	161,69	214,08

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,473 %	0,391 %	0,293 %	0,195 %	0,169 %

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Nel periodo in esame l'Ente non ha fatto ricorso e non ha detenuto strumenti di finanza derivata.

6.4. Rilevazione flussi: In base a quanto indicato al precedente punto 6.3, non hanno avuto luogo flussi finanziari per strumenti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.127.317,33	Patrimonio netto	594.307.531,56
Immobilizzazioni materiali	576.653.904,40		
Immobilizzazioni finanziarie	57.104.984,08		
rimanenze	0		
crediti	34.933.347,63	Fondi per rischi ed oneri	7.611.169,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Disponibilità liquide	75.894.742,02	debiti	55.173.000,24
Ratei e risconti attivi	63.825,64	Ratei e risconti passivi	88.686.420,30
totale	745.778.121,10	totale	745.778.121,10

Anno 2021

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.883.554,03	Patrimonio netto	604.735.547,37
Immobilizzazioni materiali	600.668.442,66		
Immobilizzazioni finanziarie	48.351.065,37		
rimanenze			
crediti	37.989.943,37		13.182.302,17
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	86.803.565,14	debiti	62.292.261,35
Ratei e risconti attivi	97.642,89	Ratei e risconti passivi	99.584.102,57
totale	779.794.213,46	totale	779.794.213,46

** Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.*

7.2. Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

Anno 2021

A) Componenti positivi della gestione	138.266.387,06
B) Componenti negativi della gestione	135.299.441,04
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	2.966.946,02
C) Proventi ed oneri finanziari	1.506.209,71
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	-2.499.323,09
E) Proventi ed oneri straordinari	-269.722,65
Risultato prima delle imposte	1.704.109,99
Risultato dell'esercizio	153.266,24

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2018	2019	2020	2021	2022 <i>Dati preconsuntivo</i>
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 27.415.021,62	€ 27.415.021,62	€ 27.415.021,62	€ 27.415.021,62	€ 27.415.021,62
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 25.443.046,10	€24.365.392,86	€ 23.111.104,51	€ 23.699.135,94	€ 25.269.084,45
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,96%	23,36%	21,72%	20,54%	25,29%

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite

	2018	2019	2020	2021	2022
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	330,10	318,47	308,17	319,52	335,61

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

	2018	2019	2020	2021	2022
<u>Abitanti</u> Dipendenti	137,82	141,84	143,78	143,42	141,69

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

SONO RISPETTATI I LIMITI DI LEGGE PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2018	2018	2020	2021	2022
Spesa sostenuta	1.006.187,03	827.276,49	1.006.980,26	913.386,92	884.503,29

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'ENTE NON HA AZIENDE SPECIALI O ISTITUZIONI

Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Fondo risorse decentrate	2018	2019	2020	2021	2022
Risorse soggette al tetto	4.132.766,80	3.836.827,42	3.598.614,00	3.798.327,00	3.781.327,00
Risorse non soggette al tetto	554.964,04	632.426,38	1.346.780,98	1.528.179,02	1.242.623,39
Totale	4.687.730,84	4.469.253,80	4.945.394,98	5.326.506,02	5.023.950,39

Sono rispettati i limiti di legge relativi alla consistenza del fondo.

8.7. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NON HANNO AVUTO LUOGO ESTERNALIZZAZIONI NEL PERIODO

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- *Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;*

- *Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.*

NESSUN RILIEVO

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NESSUN RILIEVO

PARTE V

AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

NON SONO STATI ASSUNTE MISURE STRAORDINARIE DI RIDUZIONE DELLA SPESA DIVERSE DALL'ORDINARIA ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO

PARTE VI

ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'art. 14, comma 32, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 non si applicava al Comune di Pisa e, in ogni caso, è stato abrogato dall'art. 1, comma 561, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Per quanto riguarda l'art. 4 del D.L. n. 95/2012 (che si applica ai sensi dell'art. 11, comma 7, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 del medesimo art. 11), l'Ente ha verificato annualmente il rispetto delle disposizioni ivi contenute con particolare riferimento al costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori delle società che non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Comma abrogato dall'art. 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014 n. 90.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

➤ **SI**

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2018*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Pisamo Azienda per la Mobilità S.r.l.	H.52.2			18.271.078,00	98,50	3.487.945,00	654.516,00
Navicelli di Pisa S.r.l. (ora Port Authority di Pisa S.r.l.	H.52.2			1.450.888,00	100,00	267.101,00	97.777,00
Società Entrate Pisa S.p.A.	N.82.9			10.289.873,00	97,40	3.684.897,00	30.944,00
Farmacie Comunali Pisa S.p.A.	G.47.73			11.189.682,00	99,00	1.116.940,00	111.470,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2021*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Pisamo Azienda per la Mobilità S.r.l.	H.52.2			11.226.889,00	98,50	980.698,00	490.633,00
Navicelli di Pisa S.r.l. (ora Port Authority di Pisa S.r.l.	H.52.2			1.665.013,00	100,00	1.179.225,00	322.201,00
Società Entrate Pisa S.p.A.	N.82.9			8.060.187,00	97,40	3.334.633,00	-818.181,00
Farmacie Comunali Pisa S.p.A.	G.47.73			10.472.399,00	99,50	1.510.374,00	237.628,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

**Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.*

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2018*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	L.68.3			11.576.022,00	38,70	1.459.357,00	3.950,00
CTT Nord S.r.l.	H.49.31			116.999.999,00	9,38	40.874.192,00	3.309.426,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2021*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	L.68.3			9.127.171,00	38,70	1.471.785,00	4.289,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nel corso del mandato amministrativo non hanno avuto luogo cessione a terzi di società o partecipazioni.

Tale e la relazione di fine mandato del **Comune di Pisa** che sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Toscana entro i tre giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione.

Lì, 12.04.2023

Il SINDACO di PISA
Michele Conti

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì.....

L'organo di revisione economico finanziario ¹

Dott. Gabriele Guidi

Dott.ssa Cristiana Baccili

Rag. Massimo Cateni

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.